

focus infermiere
fi

n. 1+2 - ANNO 2019
Rivista Trimestrale OPI Lucca
Reg. Trib. di Lucca n. 690/98

OPI LUCCA

1+2

DUEMILA
DICIANNOVE





In copertina:

**LE SORPRESE
MERAUVIGLIOSE**

Sorprendere. Sorprenderci.

Una o più persone, la realtà che abbiamo intorno, l'esito di una terapia o di esami, possono sorprenderci in modo positivo.

Dopo una sorpresa ci sentiamo felici, più leggeri, animati da ottimismo...

Il nostro lavoro è questo: affrontare percorsi spesso faticosi e dolorosi, esiti segnati e ineludibili... ma qualche volta ecco che una sorpresa ci fa esclamare: "Non lo avrei detto, ma sta andando molto meglio del previsto!"

E' la speranza di essere sorpresi che ogni giorno ci dà la forza di affrontare anche le situazioni più difficili.

Nel piccolo come nel grande.



focus infermiere

Rivista trimestrale

Direttore Responsabile: Catia Anelli

Vice Direttore: Donatella Del Debbio

Capo Redattore: Maria Cristina Orsi

Redazione: Ilaria Cattalini, Sauro Franceschini, Cinzia Menconi

Il Consiglio Direttivo ha collaborato alla realizzazione della Rivista

Fonti fotografiche: L'INFERMIERE, organo ufficiale della FNOPI - Archivio Segreteria dell'OPI di Lucca - Ufficio Stampa ASL 2 Lucca - Fonti pubbliche on line.

Coordinamento e supervisione: GIULIANA LANDI

Impaginazione: SEGNO ADV - Porcari (Lucca)

SEGRETARIA dell'ORDINE delle PROFESSIONI INFERMIERISTICHE

Via Viaccia I, n. 140 - S. ANNA - 55100 LUCCA

ORARI DELLA SEGRETERIA

Per contatti telefonici:

Lunedì e Giovedì ore 10,00 / 12,00

Sportello aperto al pubblico:

Mercoledì ore 8,30 / 12,30

Giovedì ore 15,30 / 18,30

Tel e Fax 0583 419114 Cell. TIM 334 7853928

sito internet: www.ipasvi.lucca.it (prossimamente www.opilucca.it)

ATTENZIONE - gli indirizzi mail sono stati modificati in:

per la Segreteria segreteria@opilucca.it

per la Tesoreria amministrazione@opilucca.it

per la Presidente presidenza@opilucca.it

casella PEC lucca@cert.ordine-opi.it

I precedenti indirizzi (...@ipasvi.lucca.it) sono stati **DISATTIVATI**

1+2
DUEMILA
DICIANNOVE

- 1 **VAI IN PENSIONE?**
- 2 **LA VOCE DEL PRESIDENTE** di Catia Anelli
- 4 OPI al Consiglio Comunale di Lucca sul tema "Organizzazione dei Servizi Sanitari nel territorio lucchese" di Catia Anelli
- 7 L'Infermiere Libero Professionista di Giulia Malloggi
- 8 Associazioni di Volontariato e Rappresentanti sindacali di Catia Anelli
- 8 **GIORNATA DELL'INFERMIERE**
- 9 La contenzione manuale, fisica, farmacologica e ambientale a cura di Cristina Lorenzetti
- 13 PEC obbligatoria per gli Iscritti
- 13 Nuovi indirizzi di Posta elettronica OPI Lucca
- 14 **PIANO FORMATIVO ECM 2019**
- 16 Il Nuovo Codice Deontologico a cura di Catia Anelli
- 19 Schede iscrizione Libera Professione
- ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI 21 FEBBRAIO 2019**
- 22 Relazione della Presidente OPI Lucca di Catia Anelli
- 24 Presentazione grafica della Relazione della Presidente
- 26 Relazione del Tesoriere sul Bilancio di Previsione assestato 2019 di Cristiana Rigali
- 27 Presentazione grafica della Relazione sul Bilancio di Previsione assestato 2019
- 32 Quadri di dettaglio del Bilancio di Previsione assestato 2019
- 38 Relazione del Tesoriere sul Bilancio Consuntivo 2018 di Cristiana Rigali
- 43 Presentazione grafica del Bilancio Consuntivo 2018
- 46 **NOTIZIE UTILI**

VAI IN PENSIONE?

Nella seduta del 17 febbraio 2010 il Consiglio Direttivo ha deliberato che a partire dal Gennaio 2011 gli Iscritti che vanno in pensione nel corso di ogni anno possono fruire della quota ridotta a loro riservata, previa presentazione della domanda e della documentazione richieste.

In questo modo i Pensionati possono continuare ad essere iscritti all'Ordine, con tutte le garanzie di chi è ancora in attività.

La documentazione per richiedere la quota ridotta di € 20,00 annue, dovrà essere presentata alla Segreteria dell'Ordine entro il mese di novembre di ogni anno: la quota ridotta decorrerà a partire dall'anno successivo.

Nell'anno del pensionamento dovrà essere pagata all'Ordine la quota annuale intera.



CHI È OGGI L'INFERMIERE? COME È CAMBIATA LA PROFESSIONE - RIFLESSIONI ED ESPERIENZE

2

di Catia Anelli

la voce del presidente

L'idea di scrivere questo articolo è maturata a seguito dell'incontro con una Collega durante il quale ho capito la poca conoscenza che si ha, talvolta di noi stessi.

Sono rimasta molto turbata e immediata è seguita la riflessione su chi sia oggi realmente l'Infermiere e come invece è vissuta la figura dal Professionista e nella società.

CHI È OGGI L'INFERMIERE?

La risposta è facile, basta leggere gli slogan che pubblicizzano la nostra Professione "Infermiere. Protagonista nella vita vera". "Infermiere. Una storia che racconta milioni di vite". "Una professione al centro della vita..."

In realtà, la quotidianità riflette immagini diverse, poco edificanti della figura infermieristica.

Purtroppo molto spesso si leggono articoli di malasanità che mettono in cattiva luce gli Operatori Sanitari: assenteismo, maleducazione, inefficienza, per non parlare dei casi di cronaca nera, di violazioni compiute mediante web, o degli episodi (reali o presunti) a luce rossa.

Spesso queste notizie investono la Professione infermieristica. Sicuramente tutte cose che fanno notizia, ma **che non sono certamente rappresentative di tutta la categoria, ma piuttosto ledono la dignità professionale.**

Non credo che si possa esercitare la Professione infermieristica come lavoro di ripiego, né che la si possa svolgere per lungo tempo senza motivazione, solo in attesa dello stipendio o di tempi migliori.

Personalmente esercito questa professione per scelta, una scelta maturata quando ancora ero alle scuole medie, che mi ha portato ad intraprendere una formazione finalizzata, di cui ancora oggi non mi pento, probabilmente perché, nonostante le mille difficoltà, **credo nel mio lavoro e ne vado fiera.**

Mi sento fortunata perché svolgo una Professione che mi piace e che nonostante tutto mi dà molte soddisfazioni e che penso di conoscere.

Se poi mi guardo intorno posso affermare che, come me, **molti altri Infermieri**, di tutte le età, **vivono la Professione con egual entusiasmo e orgoglio: Colleghi che si muovono nei propri ambiti con convinzione, motivazione, preparazione e, soprattutto, con professionalità e volontà di crescita e di cambiamento.**

Probabilmente non tutti, però, sono pienamente consapevoli dell'autonomia che abbiamo oggi, dei traguardi normativi che abbiamo raggiunto, del ruolo e delle potenzialità che ha l'Ordine Professionale di appartenenza.

Dando uno sguardo allo scenario generale della Professione Infermieristica, oggi, **l'Infermiere non lavora più solo e soltanto nelle corsie di degenza degli Ospedali, come mero esecutore di ordini e consegne, ma riveste un ruolo importante in molti settori.**

La società attuale vede agire l'Infermiere attivamente su più fronti: nelle cure domiciliari, come Libero Professionista, nei Centri di Turismo, sulle navi, e ancora all'opera in Uffici Pubblici, in grandi Industrie, nei Tribunali, nelle Università, o alla Dirigenza di Servizi Sanitari.

L'Infermiere oggi è un Professionista: ha un Profilo professionale ed un Codice Deontologico, improntati sull'autonomia e la responsabilità, consegue il proprio status mediante una laurea accademica, ha possibilità di carriera e di formazione post base e da poco ha anche un Ordine.

Il momento storico che stiamo vivendo è particolarmente difficile, faticoso e vulnerabile. L'ambito lavorativo, il contesto, i Colleghi, le motivazioni personali di ciascun Infermiere, possono facilitare o ostacolare lo svolgimento e la crescita della Professione e del Professionista.

Alla Professione infermieristica oggi sempre più viene chiesto di ampliare l'ambito di

competenze, per tutto questo è necessario incrementare le conoscenze, puntare sulla formazione continua dell'Infermiere, per giungere a una piena e consapevole autonomia, che si traduce in una crescita della qualità dell'assistenza erogata al Cittadino.

La trasformazione dell'Infermiere è avvenuta rapidamente nell'ultimo ventennio tanto che è mancato il tempo necessario per metabolizzare il mutamento, per questo **siamo proprio noi a non saperci descrivere, ma chi altro può raccontare chi siamo se non noi stessi?**

Allora... raccontiamoci, rendiamoci visibili, mostriamo ciò che facciamo ed esponiamo ciò che sappiamo fare: un'immagine sociale è fatta di tanti elementi messi insieme, ma soprattutto di ciò che concretamente trasmettiamo.

Questo passo è indispensabile per la Professione e per il Cittadino. **Solo se crediamo in ciò che facciamo possiamo dimostrare chi siamo.**

L'obiettivo dell'Ordine degli Infermieri di Lucca è quello di non lasciare solo nessun Collega, ma di stare sempre al suo fianco.

Catia Anelli

Dottore Magistrale
Presidente OPI di Lucca

Catia Anelli



3

la voce del presidente



OPI AL CONSIGLIO COMUNALE DI LUCCA SUL TEMA: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI NEL TERRITORIO LUCCHESE

4

di Catia Anelli

notizie dall'opi lucca

Il 5 febbraio alle ore 17.00 c'è stato un Consiglio Comunale aperto, dal titolo: "Organizzazione dei Servizi Sanitari nel Territorio Lucchese, attualizzazione dello scenario"; è stato chiesto al nostro Ordine di partecipare e per questo erano presenti la Presidente Catia Anelli e la past-President Maria Cristina Orsi.

All'inizio non sono mancati tentativi di manifestare il malcontento con alcuni striscioni e cartelli che però sono stati fatti rimuovere dall'Assise, alla quale, oltre a Comitati e Associazioni, interviene per l'ASL Mauro Maccari, nominato Commissario in attesa che l'iter per il nuovo Direttore - già scelto - sia completato. Il nuovo Direttore Generale sarà ufficiale entro marzo 2019.

Uno dei principali problemi emersi, fin dai primi interventi di Operatori e Sindacati, è stato quello della **carezza del Personale**. Nel mirino sono finiti l'Ospedale San Luca e il modello dell'Intensità di Cura.

Il commissario dell'ASL Toscana Nord Ovest, **Mauro Maccari**, ha invece difeso il nosocomio, spiegando che **sarà valorizzato specializzandosi nella robotica applicata all'ortopedica**.

Centrale anche la questione del futuro dell'ex Ospedale Campo di Marte, con il **M55** (Movimento 5 Stelle, ndr) che ha proposto al Comune di acquistarlo per tutelarne la vocazione sociosanitaria, e **Piero Angelini**, ex consigliere di Governare Lucca che è arrivato a ipotizzare la possibilità di "confiscare" il San Luca, per "gravi violazioni nella sua realizzazione e nella procedura di appalto dei lavori", su cui **medita la presentazione di un esposto a Procura e Guardia di Finanza**.

Il Consiglio è iniziato con il discorso del Sindaco **Alessandro Tambellini** sulla Sanità lucchese; Tambellini ha ribadito la necessità per la ASL di una maggiore integrazione tra

Ospedali e Presidi sul Territorio: "È sbagliato fare riferimento solo agli Ospedali universitari, tralasciando quelli di primo livello presenti sul Territorio, come quello di Lucca. È illogico doversi rivolgere all'Azienda Universitaria per interventi di carattere ordinario. Serve inoltre un'integrazione profonda tra le varie realtà ospedaliere e capire come integrare l'Ospedale di primo livello con quelli di secondo (Castelnuovo e Barga, ndr). Trovo inoltre assurdo che con strumenti e capacità professionali di altissimo livello vengano oggi utilizzate al 50-60% delle loro potenzialità per carezza di Personale".

Tambellini ha poi ricordato l'annoso problema delle malattie croniche che, stante il progressivo invecchiamento della popolazione, diventerà sempre più stringente, per questo saranno fondamentali i **Presidi Sanitari sul Territorio**. "I Servizi Territoriali sono importanti e oggi sono efficaci - afferma il primo cittadino. Nei prossimi anni questi Servizi dovranno avere sempre più spazio. Il rapporto tra Ospedale e Territorio diventa un aspetto fondamentale: una volta conclusa la cura della malattia nella sua fase acuta, è necessario che vi sia chi si prende carico del Paziente. Il nodo è il Sistema della Cure Intermedie che oggi non è ancora a pieno regime".

Terminato l'intervento del Sindaco, ho preso la parola come Presidente dell'OPI e, su delega dei 2835 Iscritti, ho presentato quelle che sono le maggiori criticità degli Infermieri da risolvere nell'ambito sanitario.

«Prima di tutto è necessario intervenire sul blocco delle assunzioni, per assicurare una risposta appropriata ai bisogni dei nostri Cittadini. In Ospedale e sul Territorio mancano Infermieri, soprattutto in Ospedale nell'Area Medica e Chirurgica.

Occorre avere un giusto rapporto Paziente/Infermiere, per ridurre il rischio di complicanze e mortalità dei Pazienti legate a

carezze assistenziali. Nei nostri contesti sanitari, il numero degli Infermieri occupati è sovrastimato, poiché nella realtà dei fatti, una buona percentuale di questi, circa il 15%, ha inidoneità lavorative, un 2-3% usufruisce della Legge 104, un 5% è indirizzato verso servizi non assistenziali. Inoltre gli Infermieri sono vecchi: l'età media è di 48,6 anni.

- **La cronicità e il bisogno di assistenza aumenta e aumenterà sul nostro territorio**, considerando che la popolazione Toscana è tra le più anziane d'Italia e d'Europa. Per quanto riguarda il **turn over**: in teoria il Personale viene sostituito, in pratica l'ingresso effettivo del nuovo Infermiere avviene con tempi molto lunghi; per garantire l'assistenza è necessario richiamare il **Personale a riposo**. Le sostituzioni per le lunghe assenze sono un altro problema, quando arrivano, lo fanno con molto ritardo. **E' necessario assumere più Infermieri** per rispondere a questo e anche per avere la possibilità di aprire nuovi Servizi, se necessario.
- **In Ospedale il numero ridotto di Infermieri impedisce una reale assistenza personalizzata, prevista con l'attuazione del modello organizzativo per cellule**. In realtà, l'Assistenza Infermieristica è di tipo prestazionale e per compiti, mancando una vera e propria presa in carico del Paziente. Questo viene notato dai Pazienti ma anche dai Medici (che hanno lo stesso problema), mettendo a rischio la qualità assistenziale creando disagio sia nei Pazienti che nei Professionisti Infermieri.
- **Nei contesti territoriali**, dove si forniscono Servizi sanitari e Sociali a lungo termine, **i bisogni sono sostanzialmente di tipo infermieristico**, al contrario dei contesti ospedalieri dove le cure mediche sono indispensabili 24 ore su 24. In questi contesti va inserito l'Infermiere di Famiglia e di Comunità. **Il Dipartimento Infermieristico**



5

notizie dall'opi lucca

dell'Azienda Usi Nordovest a seguito della Delibera n° 597 del 4/6/2018 ha realizzato il progetto per inserire l'Infermiere di Famiglia nel Territorio diventando il facilitatore del Cittadino. Il Territorio di Lucca sarà il primo a partire come zona pilota dell'Azienda USL Nordovest per l'applicazione della delibera; ma questo non basta: si auspica che ci sia la valorizzazione del Percorso Formativo dell'Infermiere di Famiglia e di Comunità.

- Gli Infermieri di Famiglia e di Comunità devono essere in team coi Medici di Famiglia: **potrebbero essere utilizzati Infermieri Liberi Professionisti convenzionati proprio come lo sono gli MMG**, Infermieri che hanno le competenze specialistiche perché hanno frequentato un Master universitario di 1° livello.
- **Questa è anche l'idea della FNOPI**: realizzare il Medico di Medicina Generale "clinical manager" dei Pazienti sul Territorio e l'Infermiere "care manager", **creando il "welfare manager"**, infatti, dopo la giusta diagnosi e la scelta della migliore terapia, il Paziente ha assoluta necessità di essere seguito, guidato e aiutato nei suoi bisogni di salute con approccio proattivo e trasversale, prerogative della Professione Infermieristica.
- **Nel Territorio è necessario costituire Gruppi multiprofessionali e multidisciplinari**, coinvolgendo i Medici, gli Infermieri di Famiglia e di Comunità, gli Operatori Sociosanitari, con l'obiettivo di garantire la continuità delle cure.»

QUESTIONE CAMPO DI MARTE

«E' un contesto prezioso che deve dare risposte sanitarie ai Cittadini con la presenza di:

- **Ambulatori specialistici, di diagnostica, di prossimità che potrebbero ridurre le liste di attesa.**



OPI AL CONSIGLIO COMUNALE DI LUCCA SUL TEMA: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI NEL TERRITORIO LUCCHESE

di Catia Anelli, segue dalla pagina precedente

- **Cure intermedie con maggiori posti letto per post acuti.**
- **Hospice** (trasferendolo da Maggiano) garantirebbe un fine vita migliore ai Malati e ai loro familiari, essendo più vicini ai Poli sanitari diagnostici e di cura.
- **Polo Didattico dell'Università di Pisa**, ubicato a S. Maria a Colle da trasferire. *Il Corso di Laurea in Infermieristica è a Lucca dal 2000; da quando il Polo è a S. Maria a Colle e gli Studenti non sono solo locali, ma vengono da altre Province e da altre Regioni, c'è stato un aumento del numero di richieste di trasferimento degli Studenti del Polo di Lucca verso altri Poli.* Questo dato è legato a una serie di criticità che nascono dall'ubicazione del Polo:
 1. **Difficoltà** per arrivare al Polo perché è lontano dalla stazione e pochissimo servito dai mezzi pubblici.
 2. **Difficoltà** per accedere ai contesti di tirocinio (Presidi ospedalieri), previsto dagli ordinamenti didattici, che sono lontani dal Polo Formativo.
 3. **Difficoltà/impossibilità** a fornire IL BUONO PASTO AGLI STUDENTI DEL CORSO di Laurea in infermieristica, previsto nel percorso formativo.

Avere un Polo Universitario rappresenta un valore aggiunto per l'Azienda e ne disegna il futuro: vuol dire formare degli Infermieri competenti in grado di rispondere ai bisogni dei Cittadini. **E' necessario trasferire il Polo Didattico a Campo di Marte per garantire la completa soddisfazione degli Studenti che lo frequentano e dare risposte ai loro diritti/doveri.** Infine, credo che questo trasferimento sarebbe positivo anche per l'Azienda che potrebbe utilizzare le aule didattiche e l'aula informatica per la formazione permanente del Personale.»

Catia Anelli
Dottore Magistrale
Presidente OPI di Lucca



Sono seguiti altri 17 interventi che elenco di seguito: **Massimo Petrucci** di FP CISL, **Pietro Casciani** di UIL Fpl, **Fabrizio Bonino** dell'Associazione Cecchini Cuore Onlus di Pisa, il Presidente dell'Ordine dei Medici **Umberto Quiriconi**, **Giovanna Lo Zopone** della CGIL, l'ex Consigliere comunale di Governare Lucca **Piero Angelini**, **Pescucci** e **Bindocci** (M5S), **Gina Truglio** a nome dei Comitati Sanità, **Paolo Pescucci** per il gruppo Salviamo il Campo di Marte, **Fabrizia Vornoli Leone** del Comitato di partecipazione USL Nordovest - zona Lucca/Mediavalle, **Annunziata Biagi** Coordinatrice di Cittadinanza Attiva - Lucca, **Gabriella Bertani** Direttivo FIALS - Lucca Sanità, **Luca Dinelli** Comitato contro il depotenziamento dell'Ospedale Unico della Versilia, il dottor **Raffaele Failace** Presidente "Associazione Amici del Cuore di Lucca" ed ex Direttore Generale della USL, **Guido Carignani**, **Daniela Grossi** Presidente Associazione La Città delle Donne, parla **Patrizia Branzanti** Referente gruppo UDI - Unione Donne in Italia.

È seguito il dibattito dei Consiglieri Comunali.

Dopo un lungo dibattito iniziato alle 17 e terminato dopo le 23, **la sensazione è che sul tema della Sanità sia difficile trovare una sintesi e una condivisione fra le parti.**

L'INFERMIERE LIBERO PROFESSIONISTA

di Giulia Malloggi



Negli ultimi anni l'attività Libero Professionale per gli Infermieri è andata aumentando e spesso, soprattutto i Colleghi neo-laureati, vedono offrirsi molte collaborazioni di questo tipo.

Occorre ricordare che ci sono vari modi per svolgere la Libera Professione: **in forma individuale**, come **Studio Associato** o come **Cooperativa Sociale e diversi tipi di Regime Fiscale** (in base all'età, volume d'affari, ecc) e per questo è sempre consigliabile affidarsi a un commercialista.

Ad oggi, possono svolgere l'attività libero professionale solo coloro che non hanno un contratto FULL TIME con il SS. Infatti, per chi lavora già con un contratto presso Strutture Private è necessario solamente informare il datore di lavoro dell'apertura di Partita IVA.

Per chi lavora, invece, per il SSN con un contratto FULL TIME non è possibile svolgere questa attività, mentre chi ha un contratto PART TIME può richiedere l'autorizzazione all'Azienda e, in caso di consenso, intraprendere l'attività solo con carattere di EXTRAMOENIA.

In ogni caso, dopo aver ottenuto il numero di Partita IVA dall'Agenzia delle Entrate è obbligatoria l'iscrizione all'ENPAPI (Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica), ovvero la nostra Cassa Previdenziale, e iniziare a versarvi i contributi.

Il secondo adempimento da fare è senza dubbio la stipula di un'Assicurazione Professionale. Essendo spesso questo tipo di lavoro completamente indipendente, è consigliabile stipulare una che comprenda Tutela Legale, Infortuni, Responsabilità Civile e Penale, che sia cioè la più completa possibile.

A questo punto è possibile iniziare a svolgere la propria attività. Come ogni altra Professione

indipendente è importante riuscire a crearsi una rete di contatti e Clienti (i Pazienti, in questo caso). **Gioca quindi un ruolo fondamentale la pubblicità.** A tale proposito è bene ricordare che, **prima di renderla pubblica, è necessario chiedere un parere al proprio OPI e rispettare le norme relative alla pubblicità sanitaria.**

Caratteristica fondamentale dell'Infermiere Libero Professionista è senz'altro la versatilità. Infatti, se si vuole incrementare sempre di più il proprio giro di affari è indispensabile riuscire a rispondere alle diverse esigenze sia dei privati che delle Strutture con cui ci si interfaccia. Ciò significa lavorare sempre in diversi ambiti, **mantenendo però alto il livello assistenziale.**

In quest'ottica diventa imprescindibile la Formazione Continua.

Gli adempimenti da fare possono sembrare molti ed in effetti lo sono; *devono essere rilasciate le fatture e conservate*, si devono comunicare i dati dei Pazienti ai quali abbiamo prestato assistenza al Sistema Tessera Sanitaria (a titolo esemplificativo); ma se si superano questi ostacoli si intravedrà un lavoro che può fornire sempre nuovi stimoli e sfide da affrontare, capace di farci instaurare un rapporto di profonda fiducia con i Pazienti e i Caregiver e ricco di soddisfazioni professionali.

"Fai quello che ami e non lavorerai un solo giorno della tua vita".

Dott.ssa Infermiera Giulia Malloggi
Consigliere OPI - Lucca
Referente per la Libera Professione



ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
E RAPPRESENTANTI SINDACALI

di Catia Anelli



L'incontro con le Associazioni di Volontariato e i Rappresentanti Sindacali si è tenuto in data 11.02.2019, presso l'Auditorium del Polo Didattico e Formativo di Santa Maria a Colle.

Oltre alla Presidente, Dott.ssa **Catia Anelli** e ad alcuni rappresentanti dell'OPI di Lucca, erano presenti le Associazioni di Volontariato: **Misericordia di Borgo a Mozzano, Misericordia di Santa Gemma e Associazione Don Baroni**.

Erano inoltre presenti i **Rappresentati dei Sindacati NURSIND e FIALS**.

Dopo i saluti istituzionali la Presidente ha introdotto l'incontro spiegando i punti salienti della Legge 3/2018, riguardo la definizione degli Ordini Professionali, ricordando che è **obbligo di ogni Infermiere essere iscritto all'Ordine**.

Ha poi posto l'attenzione sul tema dell'**abusivismo** spiegando che le Associazioni di Volontariato possono, collaborando in sinergia con l'Ordine, combatterlo, in primis per il bene del Cittadino.

In particolare **è stato chiesto alle Associazioni di fare chiarezza sui vari ruoli che possono avere Collaboratori o Volontari** all'interno della stessa, al fine di dare risposte corrette all'Utente senza creare possibili fraintendimenti tra le varie figure.

Con gli **Esponenti Sindacali è stata posta l'attenzione sul tema del demansionamento**, particolarmente sentito oggi.

La Presidente ha sottolineato che questo argomento è molto caldo e **c'è per questo la necessità di un lavoro sinergico tra OPI e Gruppi Sindacali**.

Catia Anelli

Dottore Magistrale
Presidente OPI di Lucca

LA CONTENZIONE MANUALE, FISICA,
FARMACOLOGICA E AMBIENTALE

a cura di Cristina Lorenzetti



Questo il titolo del Corso, tenuto dal Dottor Luca Benci, che si è svolto presso l'Auditorium Polo Didattico e Formativo ASL 2 Lucca il 21 febbraio 2019. Sono stati focalizzati gli Aspetti giuridici, Deontologici e Operativi della Contenzione dopo la sentenza 40598/2018.

Il Relatore ha proposto le problematiche relative a tutte le tipologie di contenzione: manuale, fisica, farmacologica e ambientale, precisando che devono essere conformi a precisi criteri legati allo stato di necessità.

Argomento di interesse quanto mai attuale visto i fatti di cronaca riguardanti persone decedute in seguito a fermo delle forze dell'ordine, all'utilizzo maldestro delle manette e della forza per contenerle e, soprattutto, viste le motivazioni, **inerenti la sentenza 40598/2018**, che la Corte di Cassazione ha depositato, riguardante la morte di Franco Mastrogianni, deceduto durante un ricovero in Psichiatria per Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO).

L'incontro si è aperto con uno sguardo alla normativa vigente per poi approfondire il caso specifico.

Gli articoli 13 e 32 della Costituzione hanno richiamato l'inviolabilità della libertà personale e il dovere della Repubblica di garantire la salute dell'individuo e della collettività, nel rispetto della persona umana.

Già il Regio Decreto del 305/1909 nell'art. 34 proponeva: *"Nei manicomi debbono essere aboliti i mezzi di conten-*

zione degli infermi e non possono essere usati se non con l'autorizzazione scritta del direttore o di un medico dell'istituto...tale autorizzazione deve indicare la natura e la durata del mezzo di coercizione..."

Il Consiglio d'Europa nel 1977, stilando la **Carta dei Diritti dei Bambini Ricoverati**, ha riconosciuto che la *"sicurezza del bambino non può essere ottenuta mediante mezzi di contenzione fisica, né la sua tranquillità mediante mezzi di contenzione chimica (psicofarmaci, etc.), entrambe vanno garantite dall'adeguatezza quantitativa e qualitativa del personale di assistenza"*.

Lungimirante questa ultima precisazione, tutt'oggi valida visto la riduzione del Personale sanitario nelle varie Strutture. Il problema si pone per gli Ospiti delle Residenze Sanitarie per Anziani dove l'alto numero di persone con demenza senile e Morbo di Alzheimer, non coincide con un numero adeguato di Personale di assistenza, inducendo l'utilizzo di mezzi di contenzione per salvaguardare dalle cadute e le inevitabili conseguenze, così come nei Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura.

Nel tempo, le Autorità giudiziarie sono state chiamate ad esprimere il loro parere in merito ad alcuni casi, non ultimo quello della Cassazione penale, V sezione, sentenza 119/1998 che richiama *"l'obbligo di custodia"* in riferimento ai fatti accaduti nella Comunità Terapeutica per Tossicodipendenti di San Patrignano, dove non vi era limite all'utilizzo della contenzione per indurre alla disintossicazione



Dottor Luca Benci, giurista

GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'INFERMIERE



Il giorno 11 maggio 2019, vigilia della **GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'INFERMIERE**, si terrà il **XII Congresso Provinciale dell'Ordine** dal titolo **"Dall'intuizione alla pratica: gli Infermieri disegnano i nuovi orizzonti della Professione."**

Gradita ospite la Presidente della FNOPI, **dott.ssa Barbara Mangiacavalli**, che assegnerà il Premio di **1000 euro** al migliore Progetto di Ricerca (valutato dalla Commissione tra i Progetti presentati lo scorso anno, ndr).

L'incontro si terrà nel Centro Congressi in Piazza S.Francesco a Lucca.

LA CONTENZIONE MANUALE, FISICA, FARMACOLOGICA E AMBIENTALE

a cura di Cristina Lorenzetti - segue dalla pagina precedente

da sostanze stupefacenti.

Nella sentenza si sottolinea che *"l'obbligo di custodia, pur cogente, non può comportare l'uso di mezzi coercitivi né per imporre la terapia, né per protrarre un ricovero non più necessario"*.

Una riflessione e opportuna per gli Operatori che lavorano nelle corsie o Istituti di degenza o nelle Unità Operative di Rianimazione, in riferimento alla problematica che si pone nell'utilizzo della contenzione per la somministrazione di terapie o alimentazione, ad esempio con sondino nasogastrico o per via parenterale o semplicemente per la gestione dei dispositivi che rischiano di essere tolti se il Paziente non è contenuto. **Anzitutto oggi negli Ordini di riferimento il dibattito rimane aperto.**

Una delle domande che il mondo sanitario si è posto, è se la natura della contenzione sia Atto Assistenziale o Atto Medico-Prescrittivo.

Il dibattito che ne è seguito ha portato il Comitato Nazionale di Biotica e il Codice Deontologico dei vari Professionisti Sanitari a ritenere che sia necessario **l'utilizzo della contenzione solo in casi estremamente eccezionali, motivando e documentando lo stato di necessità**, durante la contenzione deve essere garantita la sicurezza della persona con osservazione costante delle attività vitali e valutazione continua della necessità di protrarre o meno la contenzione, qualsiasi essa sia.

L'articolo 54 del Codice Penale in riferimento agli Operatori che applicano la contenzione cita: "Non è punibile chi ha commesso il fatto per esservi stato costretto dalla necessità di salvare sé od altri dal pericolo attuale di un danno grave alla persona, pericolo da lui non volontariamente causato, né altrimenti evitabile, sempre che il fatto sia proporzionato al pericolo". Pertanto, **gli elementi portanti dello stato di necessità, secondo la giurisprudenza sono:**

a. Il pericolo attuale di un danno grave alla persona;

b. Le inevitabilità altrimenti del pericolo;

c. La proporzionalità del fatto.

Il risvolto giuridico può comportare i seguenti reati:

- Sequestro di persona (art.605 c.p.)
- Violenza privata (art. 610 c.p.)
- Maltrattamenti in famiglia (572 c.p.)
- Abuso dei mezzi di correzione e di disciplina (571 c.p.)
- Omicidio colposo (589 c.p.)
- Abbandono di persone minori o incapaci (591 c.p.)

La vicenda di Franco Mastrogiovanni è veramente significativa nelle motivazioni che la Corte di Cassazione ha depositato, confermando la condanna per sequestro di persona e falso ideologico nei confronti di sei Medici e undici Infermieri.

In sintesi, il Paziente nel 2009 in seguito ad un TSO è ricoverato in SPDC a Vallo della Lucania, entra volontariamente in reparto, inizia una prima sedazione farmacologica (contenzone farmacologica) e successivamente è legato con fascette dotate di viti di fissaggio, applicate agli arti superiori e inferiori, fissate alle sbarre del letto (contenzone meccanica). **Rimane in tale posizione, alimentato e idratato saltuariamente, per oltre ottanta ore prima che ne venga constatato il decesso per edema polmonare.**

In una prima fase sono coinvolti diciassette imputati tra medici e Infermieri per sequestro di persona (art. 605 c.p.), morte come conseguenza di altro reato (art. 586 c.p.) e, limitatamente ai Medici, falso ideologico in atto pubblico (art. 479 c.p.).

In primo grado, il Tribunale di Vallo della Lucania condanna solo i Medici; la Corte di appello di Salerno condanna anche gli Infermieri.



La Corte di Cassazione conferma l'impianto della sentenza di appello, specificando che la contenzione meccanica non è mai un atto terapeutico.

Il Medico non può giustificarla con la libertà di cura, costituzionalmente tutelata. Viceversa, nel caso della contenzione, gli compete una specifica responsabilità, perché egli più di altri è professionalmente consapevole dei danni alla salute che la contenzione può arrecare. Inoltre, aggiunge che è priva di qualsiasi valenza terapeutica, ma anzi dannosa per la salute, la contenzione ha una pura finalità "cautelare", diretta a salvaguardare l'incolumità fisica del Paziente o di coloro che vengono a contatto con lui.

Si tratta quindi di una condizione immediata e momentanea. **Riguardo al regolamento sui manicomi del 1909 la Cassazione non lo ritiene più in vigore**, fa notare che la ratio di quella disposizione fu quella di limitare la contenzione a casi eccezionali.

In quel testo era rintracciabile una qualche autorizzazione a un uso routinario e "terapeutico" della pratica di legare i Pazienti, così come hanno tentato di difendersi gli imputati del caso.

La Corte prende in esame anche il motivo per cui inizialmente Mastrogiovanni venne contenuto, cioè quello di eseguire un prelievo di urine, che risulta ingiustificato, sia per la mancanza di qualsiasi pericolo grave

e urgente necessità, sia perché non può esserci alcun obbligo, ma è sempre necessario il consenso della persona per qualsiasi prelievo.

Per quanto riguarda *"l'inevitabilità altrimenti del pericolo"*, **la Corte ritiene che sussista quando "non vi sia la possibilità di salvaguardare la salute del Paziente con strumenti alternativi, la cui valutazione di idoneità è rimessa al prudente apprezzamento del Medico"** che *"anche sinteticamente"*, **motiverà in cartella clinica "fornendo tutti gli elementi obiettivi che hanno reso in concreto inevitabile il suo utilizzo"**.

Quindi nel caso specifico, per tutta la vicenda, **vi è stato un comportamento illegittimo sia da parte dei Medici che degli Infermieri**, poiché hanno agito al di fuori dei requisiti richiesti per *"lo stato di necessità"*, abusando dei mezzi contenitivi in modo scorretto e abnorme rispetto al comportamento del Paziente e non documentando in alcun modo, come hanno visto dalle cartelle mediche e infermieristiche, l'accaduto.

Alla Corte non è rimasto che sentenziare la condanna per il reato di "sequestro di persona" (ex art. 605 c.p.) e di "falso ideologico" (art. 476 e seguenti del c.p.).

La mancata annotazione in cartella clinica ha portato, ai Medici, la condanna per falso ideologico in atto pubblico *"per omissione"*.

I Medici ospedalieri, in qualità di pubblici ufficiali, **incorrono nel reato** in questione *quando consapevolmente omettano di annotare fatti*



LA CONTENZIONE MANUALE, FISICA, FARMACOLOGICA E AMBIENTALE

a cura di Cristina Lorenzetti - segue dalla pagina precedente

rilevanti "sotto il profilo clinico, diagnostico, terapeutico, assistenziale, avvenuti o caduti sotto la sua diretta percezione".

Mentre per gli Infermieri imputati è stato contestato il fatto che **la prescrizione di una contenzione non può configurarsi come "ordine gerarchico"**, infatti la legge 251/2000 riconosce l'autonomia dell'Infermiere e l'articolo 30 del Codice Deontologico afferma che "l'Infermiere si adopera affinché il ricorso alla contenzione sia un evento straordinario, sostenuto da prescrizione medica o da documentate valutazioni assistenziali" e inoltre si prevede l'**obbligo di protezione del Paziente mediante la segnalazione all'autorità competente di eventuali maltrattamenti o privazioni.**

Compete quindi **al Medico** disporre e mantenere la contenzione, mentre **spetta all'Infermiere** di "adoperarsi" per verificare, non solo che si faccia un uso "straordinario" del mezzo contenitivo, ma che tale presidio si fondi su una prescrizione medica.



Nella sentenza della Corte di appello di Salerno era precisato che "l'obbligo di attivarsi per far cessare la coercizione era ancor più stringente proprio per gli Infermieri in quanto più frequentemente a contatto diretto con il Paziente ed in grado di constatare da vicino le sofferenze che la limitazione meccanica gli cagionava". Le conseguenze del **comportamento superficiale, l'imperizia, l'imprudenza degli**

imputati ha avuto come conseguenza la morte del Paziente.

Questa sentenza anche se è stata molto ampia, toccando nodi cruciali della pratica della contenzione non ha risolto completamente la questione, poiché interviene prevalentemente in riferimento alla contenzione meccanica in SPDC.

Quindi rimane aperta tutta la problematica della contenzione farmacologica e ambientale, della contenzione nell'anziano istituzionalizzato, della contenzione negli ambienti interventistici, nelle sale operatorie ecc.

Come Infermieri che operano in tali ambienti è **necessario** prenderne consapevolezza, non stancare di discuterne sia a livello etico che operativo, conoscere le eventuali altre possibilità oltre la contenzione, che pare dare risultati importanti come le esperienze del "no restraint" (con o senza le porte aperte) nei Servizi Psichiatrici, che rappresentano modelli di buona operatività, oppure i "giardini Alzheimer", spazi per i Pazienti con disturbi cognitive e del comportamento, che possano essere vissuti a misura di uomo.

Sitografia:

- http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=16198
- http://www.quotidianosanita.it/lavoro-professioni/articolo.php?articolo_id=48730
- http://www.quotidianosanita.it/lavoro-professioni/articolo.php?articolo_id=67779
- https://www.personaedanno.it/attachments_static/attachments/article/40139/Dodaro_Contenzione%20in%20psichiatria_RIML.pdf

Dott.ssa Infermiera **Cistina Lorenzetti**
OPI - Lucca



POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) OBBLIGATORIA PER GLI ISCRITTI

Il Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito nella Legge 2/2009, rende **OBBLIGATORIO l'uso della posta elettronica certificata anche per i Professionisti Infermieri.**

Tutti gli Iscritti all'**Ordine Professioni Infermieristiche devono avere una casella PEC attivata a proprio nome; l'indirizzo della propria PEC deve essere comunicato per iscritto all'Ordine**, via e-mail a: segreteria@IPASVI.lucca.it.

L'Ordine provvederà a inserire l'indirizzo PEC in una banca dati online consultabile dalle Pubbliche Amministrazioni.

Inoltre l'attivazione della PEC porterebbe a un notevole risparmio legato alla spe-

dizione di varie comunicazioni agli Iscritti.

Ognuno deve registrare la propria PEC affidandosi al gestore preferito.

Alcune proposte fra le più convenienti:
PEC STANDARD ARUBA euro 5,00 + IVA/anno
POSTE CERT euro 5,50 + IVA/anno



I NUOVI INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA DELL'OPI LUCCA

Dall'entrata in vigore della legge 3/2018 (legge "Lorenzin"), i Collegi IPASVI si sono trasformati in **Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI)**; questo ha comportato una **necessaria e profonda modifica** sia in ambito amministrativo che organizzativo.

Un effetto è legato alla parte informatica che comprende il sito web e conseguentemente della posta elettronica. **È importantissimo prendere nota dei nuovi indirizzi di posta elettronica, dato che i precedenti sono stati definitivamente chiusi.**

Questi sono i nuovi indirizzi:

| | |
|-------------------------------|--|
| per la Segreteria | segreteria@opilucca.it |
| per la Tesoreria | amministrazione@opilucca.it |
| per la Presidente casella PEC | presidenza@opilucca.it lucca@cert.ordine-opi.it |





PIANO FORMATIVO OPI LUCCA 2019

14

corsi formazione ecm

| TITOLO e DOCENTI | DATA, ORARIO e SEDE | TARGET | TIPO e CREDITI ECM | ISCRIZIONE |
|--|--|---|--|--|
| Corso per Commissari Sessioni di Laurea in infermieristica <i>Dott.ssa Maria Cristina Orsi Dott. Nicola Pagnucci</i> | 12-13 febbraio 2019 19-20 febbraio 2019 26-27 febbraio 2019 2 lezioni da 4 ore ciascuna 14.30/18.30 Sala Riunioni OPI via Viaccia I, n° 140 S. Anna - Lucca | 111 Posti Dott. Magistrali Infermieri OPI Lucca OPI Pisa OPI Livorno OPI Massa | Residenziale 10.4 ECM | GRATUITO |
| La contenzione manuale, fisica, farmacologica e ambientale. dopo la sentenza 40598/2018. Aspetti giuridici, deontologici e operativi Assemblea degli Iscritti <i>Dott. Luca Benci</i> | 21 febbraio 2019 6 ore 8.00/16.00 Auditorium, Polo Didattico e Formativo - ex ASL2 Lucca S. Maria a Colle | 70 Posti Infermieri Infermieri Pediatrici | Residenziale 6.0 ECM | GRATUITO per Iscritti OPI Lucca euro 50,00 per Iscritti ad altri OPI |
| La lettura dell'ECG <i>Dott. Igor Giuli Dott. Paolo Silva</i> | 1° edizione 12 aprile 2019 14.30/19.30 Sala Riunioni OPI via Viaccia I, n° 140 S. Anna (Lucca) | 30 Posti per ogni edizione Infermieri Infermieri Pediatrici | Residenziale In fase di accreditamento | GRATUITO per Iscritti OPI Lucca euro 50,00 per Iscritti ad altri OPI |
| | 2° edizione 19 aprile 2019 14.30/19.30 Sala Riunioni, Ospedale S.Croce Castelnuovo Garfagnana | 30 Posti per ogni edizione Infermieri Infermieri Pediatrici | Residenziale In fase di accreditamento | |
| | 3° edizione 26 aprile 2019 14.30/19.30 Auditorium Ospedale Versilia Lido di Camaione (Lucca) | 30 Posti per ogni edizione Infermieri Infermieri Pediatrici | Residenziale In fase di accreditamento | |
| XII Congresso Provinciale OPI Lucca Dall'intuizione alla pratica: gli Infermieri disegnano i nuovi orizzonti della Professione <i>Dott.ssa Barbara Mangiacavalli Presidente FNOPI e Dott.ssa Catia Anelli Presidente OPI Lucca</i> | 11 maggio 2019 8.00/13.00 Centro Congressi Piazza S.Francesco - Lucca | 100 Posti Infermieri Infermieri Pediatrici | Congresso In fase di accreditamento | GRATUITO per Iscritti OPI Lucca euro 50,00 per Iscritti ad altri OPI |

15

corsi formazione ecm

| TITOLO e DOCENTI | DATA, ORARIO e SEDE | TARGET | TIPO e CREDITI ECM | ISCRIZIONE |
|---|---|---|--|--|
| La gestione infermieristica del catetere venoso centrale ad inserzione periferica PICC <i>Dott.ssa Beatrice Antongiovanni Dott.ssa Caterina Pianadei</i> | 1° edizione 23 maggio 2019 14.30/19.30 Sala Riunioni OPI via Viaccia I, n° 140 - S. Anna (Lucca) | 30 Posti per ogni edizione Infermieri Infermieri Pediatrici | Residenziale In fase di accreditamento | GRATUITO per Iscritti OPI Lucca euro 50,00 per Iscritti ad altri OPI |
| | 2° edizione 27 maggio 2019 14.30/19.30 Sala Riunioni, Ospedale S.Croce - Castelnuovo G.na | 30 Posti per ogni edizione Infermieri Infermieri Pediatrici | Residenziale In fase di accreditamento | |
| | 3° edizione 6 giugno 2019 14.30/19.30 Auditorium Ospedale Versilia Lido di Camaione (Lucca) | 30 Posti per ogni edizione Infermieri Infermieri Pediatrici | Residenziale In fase di accreditamento | |
| Corso sulle aggressioni al personale sanitario <i>Dott. Marchi</i> | 18 settembre 2019 8.00/14.00 Sala Riunioni OPI via Viaccia I, n° 140 S. Anna (Lucca) | 30 Posti Infermieri Infermieri Pediatrici | Residenziale In fase di accreditamento | GRATUITO per Iscritti OPI Lucca euro 50,00 per Iscritti ad altri OPI |
| Corso di Inglese Scientifico applicato alla Professione Infermieristica <i>Dott. Gary Scialdone</i> | ottobre-dicembre 2019 20 ore (2h sett. x 10 lezioni) 15.00/17.00 Sala Riunioni OPI via Viaccia I, n° 140 S. Anna (Lucca) | 30 Posti Infermieri Infermieri Pediatrici | Residenziale In fase di accreditamento | GRATUITO per Iscritti OPI Lucca euro 50,00 per Iscritti ad altri OPI |
| Nuovo Codice Deontologico Assemblea degli Iscritti <i>Dott. Luca Benci</i> | 21 novembre 2019 8.00/16.00 Auditorium, Polo Didattico e Formativo - ex ASL2 Lucca S. Maria a Colle | 70 Posti Infermieri Infermieri Pediatrici | Residenziale In fase di accreditamento | GRATUITO per Iscritti OPI Lucca euro 50,00 per Iscritti ad altri OPI |
| Evento in occasione della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne <i>Dott.ssa Piera Bantii Dott.ssa Manuela Giuliani Dott. Carlo Gravili</i> | 25 novembre 2019 8.00/14.00 Sede da definire | 70 Posti Infermieri Infermieri Pediatrici, aperto ai Cittadini e alle Associazioni | Residenziale In fase di accreditamento | GRATUITO per Iscritti OPI Lucca euro 50,00 per Iscritti ad altri OPI |
| L'arte di intendersi, sapersi relazionare, saper comunicare, saper gestire i conflitti <i>Prof. Orlando Bassetti</i> | 16-17 dicembre 2019 4 ore giornaliere x 2 lezioni 14.30/19.30 Sala Riunioni OPI via Viaccia I, n° 140 S. Anna (Lucca) | 30 Posti Infermieri Infermieri Pediatrici | Residenziale In fase di accreditamento | GRATUITO per Iscritti OPI Lucca euro 50,00 per Iscritti ad altri OPI |
| CORSI FAD | giugno - dicembre 2019 | Infermieri Infermieri Pediatrici | Da definire | GRATUITO |



IL NUOVO CODICE DEONTOLOGICO

16

a cura di Catia Anelli

13/04/2019 - Dopo dieci anni dalla versione del 2009, il Codice Deontologico si rinnova integrato con tutto ciò che riguarda leggi, regolamenti, situazioni che si sono succedute negli anni e, soprattutto, nuove responsabilità nel passaggio da Collegi a Ordini, ora Enti Sussidiari dello Stato con la modifica di Ruoli, Responsabilità e Capacità di Intervento.

Il **Codice Deontologico degli Infermieri** non è una semplice enunciazione di regole: è il vero e proprio **vademecum della Professione**, come questa deve svolgersi, come deve affrontare e risolvere i problemi, come deve rapportarsi con i Pazienti, i Colleghi, le Istituzioni, le altre Professioni.

Come la Professione sia a fianco di chi soffre e ha bisogno di assistenza e sia divisa dalla politica.

E dopo dieci anni dalla versione del 2009, si rinnova integrato con tutto ciò che riguarda leggi, regolamenti, situazioni che si sono succedute negli anni e, soprattutto, nuove responsabilità nel passaggio da Collegi a Ordini, ora enti sussidiari dello Stato con la modifica di ruoli, responsabilità e capacità di intervento.

“Il nuovo Codice – ha detto Barbara Maniacavalli, Presidente della Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche (FNOPI), il maggiore Ordine Professionale d'Italia con i suoi oltre 450 mila iscritti - approvato dai 102 presidenti nel Consiglio Nazionale, rappresenta per l'Infermiere uno strumento per esprimere la propria competenza e la propria umanità, il saper curare e il saper prendersi cura. L'Infermiere deve dimostrare di saper utilizzare strumenti innovativi per una gestione efficace dei percorsi assistenziali e l'applicazione dei principi deontologici completano le competenze e permettono all'Infermiere di soddisfare non solo il bisogno di ogni singolo Paziente, ma anche

quello del Professionista di trovare senso e soddisfazione nella propria attività. Ed è una guida e una regola per garantire la dignità della Professione e per questo va rispettato e seguito da tutti. Il Codice è per gli Infermieri e degli Infermieri. Li rappresenta e li tutela e mette nero su bianco la loro promessa di prendersi cura fatta da sempre ai Cittadini”.

Tra le **maggiori novità** dei 53 articoli (prima erano 51) che compongono il nuovo Codice ci sono quelle che rispecchiano il **nuovo ruolo dei Professionisti** sia a livello di management che clinico, all'interno delle Strutture Sanitarie, sul Territorio e anche nella Libera Professione.

L'**Infermiere “partecipa al governo clinico**, promuove le migliori condizioni di sicurezza della persona assistita, fa propri i percorsi di **prevenzione e gestione del rischio** e aderisce alle **procedure operative, alle metodologie di analisi degli eventi accaduti e alle modalità di informazione** alle persone coinvolte”. Inoltre, *se l'organizzazione chiedesse o pianificasse attività assistenziali, gestionali o formative in contrasto con i propri principi e valori e/o con le norme della Professione, l'Infermiere proporrà soluzioni alternative e se necessario si avvarrà della Clausola di coscienza.*

Il **nuovo Codice inquadra la crescita professionale e prevede** che l'Infermiere agisca sulla base del proprio livello di competenza e ricorra, se necessario, all'intervento e/o alla Consulenza di Infermieri Esperti o Specialisti, presta consulenza ponendo le sue conoscenze e abilità a disposizione della propria, delle altre Comunità Professionali e delle Istituzioni. Ma riconosce anche che l'interazione e l'integrazione intra e interprofessionale sono fondamentali per rispondere alle richieste della persona. E l'infermiere inoltre ha anche l'obbligo di concorrere alla valutazione del contesto organizzativo, gestionale e logistico in cui si trova la persona assistita

e formalizza e comunica il risultato delle sue valutazioni.

Novità rispetto a tutti i Codici Deontologici precedenti e anche a quelli di molte altre Professioni è che **la FNOPI**, in oltre un anno di consultazioni, **ha voluto seguire un iter complesso e trasparente**: una Commissione ha messo a punto un testo che poi è andato alla consultazione pubblica on line degli Infermieri e di tutte le Associazioni e Società Infermieristiche per tornare di nuovo alla Commissione e agli Ordini che l'hanno riassembleato.

Successivamente sono cominciate le con-

sultazioni con Giuristi, Eticisti, Bioeticisti, Associazioni di Pazienti e Cittadini (praticamente tutte, riunite in gruppi per esaminare i vari articoli e fare proposte visto che il Codice serve sì ai Professionisti, ma soprattutto alla Tutela dei Pazienti), Rappresentanti ufficiali delle Religioni (*cattolica, ebraica, islamica, buddista, shintoista ecc.*). Infine, un altro passaggio di messa a punto con la Commissione incaricata della stesura del Codice e la presentazione al Ministro della Salute, in quanto vigilante e organo di tutela della Professione, ma anche dei Pazienti. *Ha chiuso il ciclo l'analisi e il voto finale dei presidenti dei 102 Ordini Provinciali.*

Un iter che si segue per la prima volta nella stesura dei Codici Deontologici.

Diviso in otto Capi, ognuno su un argomento che riguarda professione e/o assistenza, il nuovo Codice chiarisce il dovere dell'infermiere di curare e prendersi cura della persona assistita, nel rispetto della dignità, della libertà, dell'eguaglianza, delle sue scelte di vita e benessere, senza alcuna distinzione sociale, di genere, di orientamento di sessualità, etnica, religiosa e culturale. E in questo di astenersi da ogni discriminazione e colpevolizzazione nei confronti di chi incontra nel suo operare.

Il Codice mette in chiaro anche che l'Infermiere agisce in base del proprio livello di competenza e ricorre, se necessario, alla consulenza e l'intervento di infermieri



17



notizie dalla federazione fnopi

notizie dalla federazione fnopi





IL NUOVO CODICE DEONTOLOGICO

18

a cura di Catia Anelli - segue dalla pagina precedente

notizie dalla federazione fnopi

esperti o specialisti. Nella sua consulenza mette a disposizione i suoi saperi e abilità di Comunità Professionali e Istituzioni.

Partecipa al percorso di cura e si adopera perché la persona assistita disponga delle informazioni condivise con l'équipe, necessarie ai suoi bisogni di vita e alla scelta consapevole dei percorsi di cura proposti e si impegna a sostenere la cooperazione con i Professionisti coinvolti nel percorso di cura, adottando comportamenti leali e collaborativi con i Colleghi e gli altri Operatori. Riconosce e valorizza il loro specifico apporto nel processo assistenziale.

Ben 11 articoli su 53 riguardano il rapporto diretto con gli Assistiti, dal dolore alla privacy, dall'assistenza ai minori alle cure nel fine vita, fino al Segreto Professionale.

Tra i compiti, il Codice prevede l'Educazione Sanitaria per i Cittadini e la promozione per loro di stili di vita sani, la ricerca e la sperimentazione, ma anche, per gli Infermieri, gli obblighi di formazione e di educazione continua, argomento questo che per la prima volta entra a pieno titolo in un Codice Deontologico.

L'Infermiere è garante che la persona assistita non sia mai lasciata in abbandono, se rileva privazioni o maltrattamenti li segnala all'Autorità competente e si attiva perché ci sia un rapido intervento. E dal punto di vista professionale denuncia e segnala assieme all'Ordine, l'abusivismo e le attività di cura e assistenza prive di basi e riscontri scientifici e/o di risultati validati.

Non manca il riferimento alla Comunicazione: l'Infermiere, anche attraverso mezzi informatici e social media, si comporta con decoro, correttezza, rispetto, trasparenza e veridicità; tutela la riservatezza delle persone e degli assistiti ponendo particolare attenzione nel pubblicare dati e immagini

che possano ledere i singoli, le Istituzioni, il decoro e l'immagine della Professione.

Sono state stabilite anche le regole deontologiche della Libera Professione. Ad esempio, il "contratto di cura" in cui si prevede che l'Infermiere, con trasparenza, correttezza e nel rispetto delle norme vigenti, stipula con la persona assistita apposito contratto di cura che evidenzia l'adeguata e appropriata presa in carico dei bisogni assistenziali, quanto espresso dalla persona in termini di assenso/dissenso informato rispetto a quanto proposto, gli elementi espliciti di tutela dei dati personali e gli elementi economici.

Nelle disposizioni finali, il nuovo Codice raggruppa una serie di regole per il decoro della Professione e il rispetto delle norme fino a chiarire nero su bianco che le norme deontologiche contenute nel Codice sono vincolanti per tutti gli Iscritti agli Ordini e la loro inosservanza è sanzionata dall'Ordine Professionale tenendo conto della volontarietà della condotta, della gravità e della eventuale reiterazione della stessa, in contrasto con il decoro e la dignità professionale.

In questo senso fa anche un altro passaggio per superare l'ostacolo che ha creato e crea problemi per altre Professioni e che gli infermieri invece hanno chiarito e risolto: l'Infermiere che ricopra incarichi politico-istituzionali persegue interessi pubblici generali, della collettività tutta e non di parte, che siano individuali associativi o corporativi. Quindi su di lui niente interventi dell'Ordine al di fuori di ragioni strettamente e realmente professionali.

Redazione della Federazione Nazionale FNOPI



LIBERA PROFESSIONE: SCHEDE PER ISCRIZIONE - 1/3

19

libera professione

1) SCHEDA ANAGRAFICA

Cognome..... Nome.....
Luogo e data di nascita.....
Residenza: via..... n°..... Località.....
CAP..... Comune..... Città.....
Recapiti tel: casa..... cell.....

2) FORMAZIONE PROFESSIONALE

Titolo di studio professionale.....
Altri titoli post-base.....

3) MODALITÀ DI ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE

Forma singola, con partita IVA n..... aperta in data.....
studio associato Denom. Studio..... sede..... data di associazione..... data di cancellazione.....
contratto di collaborazione firmato con..... data contratto..... scadenza contratto.....

ISCRIZIONE Cassa di Previdenza e Assistenza IPASVI n°..... del.....

MAI EFFETTUATA ISCRIZIONE A ENPAPI
Sede eventuale ambulatorio.....
Documenti ricevuti dall'Ordine: Norme per l'esercizio autonomo Note su Cassa di Previdenza ENPAPI
Data..... Firma.....

AUTORIZZAZIONE DIFFUSIONE DATI
Il/la sottoscritto/a:
Qualifica..... Cognome..... Nome.....
Indirizzo abitazione.....
Forma di libera professione: Partita IVA Studio Associato ex Co.Co.Co
Recapiti telefonici: abitazione..... lavoro..... cell.....
AUTORIZZA
L'ORDINE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE di Lucca a diffondere i propri dati personali e professionali, ai fini dello svolgimento della libera professione infermieristica.
Data..... Firma (leggibile).....

NOTE
Si chiede, a chi non avesse ancora ottemperato, di far pervenire all'Ordine la Scheda debitamente compilata da inserire nell'Anagrafe degli Infermieri Liberi Professionisti tenuta dall'Ordine.
Si prega di compilare anche l'autorizzazione per la diffusione dei dati, da pubblicizzare in caso di richiesta da parte di cittadini che si rivolgono all'Ordine perché bisognosi di assistenza infermieristica. (P. T.)





MODULO per Consenso al Trattamento e Diffusione Dati

Spett.
Ordine Professioni Infermieristiche di Lucca
Via Viaccia I 140 S. Anna - Lucca
ipasvilu@tin.it

Lucca,

Oggetto: consenso al trattamento e alla diffusione dei dati identificativi

Il/la sottoscritto/a nato/a il
a e residente in
recapito telefonico, e-mail.....
iscritto all'Albo professionale tenuto dall'Ordine di Lucca, esercente la professione in
qualità di libero professionista

- ACCONSENTE
- NON ACCONSENTE

alla pubblicazione dei propri dati (in particolare nome, cognome e indirizzo e-mail) sulla rivista e sul sito web dell'Ordine di Lucca per consentire la diffusione dei nominativi dei liberi professionisti presso la popolazione e presso enti e associazioni interessate.

Cordiali saluti.

In fede _____



MODULO per Dichiarazione Cessazione Libera Professione

Luogo e data _____

All'ORDINE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE di Lucca
Via Viaccia I 140 S. Anna - Lucca

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a il _____ e residente in _____
recapito telefonico _____,

DICHIARA

di NON SVOLGERE attualmente la libera professione infermieristica, svolta in passato

nella seguente forma _____

(indicare P.IVA singola, studio associato, cooperativa, CoCoCo)

con cessazione in data _____.

Dichiara inoltre di essere ISCRITTO/A

NON ISCRITTO/A

all'ENPAPI (barrare il quadratino accanto all'opzione scelta).

In fede _____
firma _____



ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI - 21 FEBBRAIO 2019 RELAZIONE DELLA PRESIDENTE OPI LUCCA

22

di Catia Anelli

assemblea degli iscritti

Buongiorno e grazie a tutti voi per essere qui.

L'anno trascorso ci ha dato importanti normative per la Professione Infermieristica. L'adeguamento alle modifiche determinate dal passaggio da Collegio a Ordine, con la Legge 3 del 2018, ha richiesto un notevole impegno su molti fronti, in particolar modo dal punto di vista amministrativo.

Si è provveduto a modificare:

- tutta la carta intestata, i timbri, le targhe identificative della Sede;
- le tessere per gli Iscritti (in fase di completamento con l'acquisto di una nuova stampante per la produzione in proprio delle stesse);
- si è inoltre provveduto a comunicare a tutti gli Enti la nuova denominazione. Nella maggior parte degli Ordini, le comunicazioni attraverso PEC sono l'unico mezzo di comunicazione utilizzato dall'Ordine per ridurre i costi dell'Ente e migliorare l'efficienza nella comunicazione; per questo chiedo a voi presenti e a tutti gli Iscritti di fare la PEC, (ricordando che è un obbligo di legge per tutti i Professionisti legge 2/2009). In relazione a questo stiamo ragionando per come organizzare una campagna di promozione della PEC per tutti gli Iscritti.

Per l'adeguamento al Regolamento sulla privacy (GDPR 2016/679), *Sistema di Gestione per la Protezione dei Dati*, è in atto la stipula di una collaborazione con lo Studio Legale di Arezzo, individuato come il migliore tra i preventivi ricevuti e scelto in condivisione con la maggior parte degli OPI Toscana.

Con la legge 3/2018 tutti gli Assistenti Sanitari sono stati trasferiti in un nuovo Ordine Professionale. Questo ha comportato un aggravio del carico di lavoro dal punto di vista amministrativo in quanto si è dovuto provvedere a:

- incontrare tutte le Colleghe fornendo i

recapiti del loro nuovo Ordine;

- preparare, controllare tutti i loro fascicoli per il successivo invio al nuovo Ordine di competenza;
- rispondere alle numerose richieste di chiarimenti delle Assistenti Sanitarie che non erano a conoscenza di quanto stava accadendo;
- restituire parte della quota d'iscrizione 2018 dei 22 Assistenti Sanitari al nuovo Ordine.

Il 14 e 15 dicembre 2018 si è tenuta l'assemblea nazionale FNOPI nella quale è stato approvato, all'unanimità, il Bilancio Preventivo nazionale laddove è stato previsto un aumento delle quote a carico di ciascun Ordine, da 7 € a 10 € a Iscritto con argomentazioni assolutamente legittime e corrette.

Nonostante l'aumento previsto dalla FNOPI, il Consiglio Direttivo OPI di Lucca ha deciso di non aumentare la quota di iscrizione, confermando tutte le attività previste e incrementando la formazione per gli Iscritti.

Molti OPI saranno, per questo, costretti a aumentare la quota d'iscrizione o a ridurre al minimo le attività.

Da quest'anno la gestione della quota annuale è stata fatta nella modalità informatica, abbiamo voluto aggiungere un servizio ai nostri Iscritti, mettendo un link sul Sito per dare la possibilità di scaricare il proprio bollettino MAV.

Stiamo lavorando sul Sito, che a breve avrà una nuova veste, **l'obiettivo è quello di rendere più immediata la lettura e l'utilizzo da parte degli Iscritti.**

Abbiamo perseguito gli Iscritti con situazione di debito facendo rientrare parecchi soldi.

Abbiamo iniziato la procedura per il recupero quote morosi anno 2017.

Infine, abbiamo iniziato la procedura per la

cancellazione dei morosi anno 2018. Questi il 1 gennaio 2019 erano 330, ad oggi sono circa la metà, la procedura va avanti.

Ad oggi i nostri Iscritti sono 2845 di cui 26 Infermieri pediatrici e 2819 Infermieri.

FORMAZIONE

Per definire il Piano Formativo 2019, abbiamo analizzato i bisogni formativi espressi con varie modalità dai nostri Iscritti. Il PAF (Piano Annuale Formativo) è stato approvato dal Comitato Scientifico OPI Lucca e successivamente dal Consiglio Direttivo.

Il PAF prevede 14 corsi formativi, di questi: **3 effettuati in Versilia, 2 a Castelnuovo Garfagnana.** Abbiamo inserito 6 edizioni su procedure tecniche, inserendo come Docenti i Colleghi Infermieri esperti.

L'11 maggio 2019, in occasione della giornata dell'Infermiere organizzeremo il **XIII Congresso Provinciale OPI di Lucca** dal titolo: **"Dall'intuizione alla pratica: gli infermieri disegnano i nuovi orizzonti della professione"**, sarà presente la **Presidente nazionale FNOPI, Dott.ssa Barbara Mangiacavalli e verrà premiato il miglior Progetto di Ricerca, tra quelli presentati lo scorso anno, con un premio di euro 1000.**

In occasione della **"Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne"**, il 25 novembre 2018, verrà fatto un **evento, aperto a Cittadini e Associazioni, in collaborazione con altre Professioni sanitarie: Medici e Psicologi.**

*Per combattere le aggressioni agli Infermieri, sarà attivo da maggio un Corso FAD, promosso dalla FNOPI, inoltre è previsto per dicembre, un Corso dal titolo: **L'arte di intendersi, saper relazionare, saper comunicare, saper gestire i conflitti**, con il quale si vuole dare gli strumenti per meglio approcciarsi all'utente aggressivo.*

Altri Corsi FAD sono in programma, tra

questi ne proporremo uno sul tema della **Simulazione in Sanità**, anche questo promosso dalla Federazione e per il quale sono impegnata in un tavolo di lavoro a livello nazionale.

La Legge 3 gennaio 2018, che vede il Collegio trasformato in Ordine, ha portato porta oneri e onori. *Se da un lato le Istituzioni ci riconoscono, ci invitano ai tavoli a livello ministeriale, dalla parte degli oneri ci vediamo, in quanto Ente sussidiario dello Stato, a doverci adeguare alla conduzione a sistema pubblico.*

POLITICA PROFESSIONALE

Gruppo giovani il 14 settembre in occasione di S. Croce, era presente in Piazza S. Frediano per promuovere il Professionista Infermiere.

La FNOPI ha sottoscritto un protocollo d'intesa con le Regioni per avviare un confronto sui temi della Sanità. Per dare attuazione al Protocollo, gli OPI Toscana si sono incontrati e nell'incontro abbiamo definito il **Coordinatore del gruppo** che è stato affidato, in comune accordo, a **Giovanni Grasso Presidente OPI Arezzo.**

La Regione Toscana, con una delibera approvata dalla Giunta, **ha aderito al tavolo di confronto permanente con gli Ordini degli Infermieri.** Gli argomenti sui quali siamo impegnati sono molti: carenza personale, mobilità, emergenza-urgenza, ecc..

Grazie per l'attenzione.



Catia Anelli
Dottore Magistrale
Presidente OPI di Lucca



23

assemblea degli iscritti



ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI - 21 FEBBRAIO 2019
RELAZIONE DELLA PRESIDENTE : **PRESENTAZIONE GRAFICA**

di Catia Anelli

assemblea degli iscritti



assemblea degli iscritti



ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI - 21 FEBBRAIO 2019 RELAZIONE BILANCIO PREVISIONE ASSESTATO 2019

26

di Cistiana Rigali

assemblea degli iscritti

Il Bilancio di Previsione Assestato per l'anno 2019 è stato approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 17 in data 11/02/2019 e posto all'esame dei Revisori dei Conti.

Il Bilancio di Previsione viene oggi presentato all'Assemblea per l'approvazione.

Il Bilancio di Previsione è caratterizzato dalla condizione assoluta del pareggio finanziario, il quale prevede che il totale delle entrate risulti uguale al totale delle uscite.

Le categorie di spesa sono finanziate contabilmente sia dalla previsione di entrata, sia dall'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2018 che ammonta a Euro 100.033,90.

Il Bilancio di Previsione diventa esecutivo a tutti gli effetti e non può essere modificato dopo essere stato deliberato dall'Assemblea degli Iscritti; le variazioni degli stanziamenti derivanti dalla gestione, possono essere riequilibrati con variazioni contabili previste dalla legge, attraverso trasferimenti di cifre da un capitolo all'altro per ripristinare il pareggio che altrimenti sarebbe alterato.

Gli stanziamenti delle Categorie dello schema che verrà presentato sono stati fissati tenendo conto di:

- gestione ordinaria dell'OPI (utenze, mutuo, condominio, amministrazione Albo e rapporti con gli Iscritti e con l'Impiegata),
- attività programmate dal Consiglio Direttivo a favore degli Iscritti,
- sviluppo degli standard di comunicazione/informazione con gli Iscritti,
- del mantenimento della stessa quota per gli Iscritti (84€) e la quota ridotta per i Pensionati (20€), nonostante l'aumento della quota di 3 euro per la FNOPI.

Pertanto, il Bilancio di Previsione risulta redatto come da copie a disposizione dell'Assemblea, mentre nella relazione saranno

citare le voci più salienti:

ENTRATE

Titolo 1, Cat.1, Cap.1 Tassa Annuale-ruolo principale trova la previsione di incasso delle quote sociali che ammontano a euro 84,00 ad Iscritto di cui € 74 utilizzabili dall'OPI e € 10 vengono versati alla FNOPI.

Per i Colleghi pensionati la quota rimane a € 20,00 totali, con lo stesso importo da versare a favore della Federazione.

L'ammontare totale delle quote associative si prevede aggirarsi intorno a € 196.500,00. La quota spettante alla Federazione viene registrata contabilmente nel **Titolo III, Cat.1 Partite di Giro**, sia nella parte in entrata, che in quella in uscita e ammonta a € 28.500,00.

USCITE

Al **Titolo 1 "SPESE ORDINARIE"** gli stanziamenti sono stati definiti coprendo le spese fisse imputando alla **Cat. 18 Fondo di Riserva** € 12.333,90.

Cat.1 Spese funzionamento Sede si prevedono € 34.050,00

Cat. 2 Spese postali telegrafiche e telefoniche € 11.000,00

Cat. 3 Cancelleria € 7.000,00

Cat. 5 Spese Personale € 69.400,00

Cat. 6 Consulenze € 28.000,00 suddiviso tra:
- Studio Grazzini, al quale è affidata la consu-

lenza per il Personale dipendente e modulistica sulla normativa fiscale

- Studio Damiani, nostro collaboratore per la contabilità

- Dott. L. Benci per la Consulenza Legale

- Dott. W. Battisti per quanto riguarda i programmi software di Albo e contabilità

- Altri professionisti consulenti per l'aspetto informatico, Sito, consulente privacy, ecc.

Cat. 7 Attività Promozionali € 53.000,00 suddivisi:

- Cap. 2 Promozione immagine infermieristica € 2.500,00

- Cap.4 Commissioni di studio e rappresentanza € 3.000,00

- Cap 6 Attività didattiche € 25.000,00.

- Cap 7 Spese pubblicitarie € 500,00

- Cap 8 Biblioteca abbonamenti € 500,00

- Cap 9 Rivista € 8.000,00

- Cap.10 Pubbliche relazioni € 2.000,00

- Cap 11 Coordinamento Collegi Regione Toscana, € 2.000,00

- Cap 12 Osservatorio Regionale Libera Professione € 500,00

- Cap 14 Sito € 5.500,00

Cat. 8 Organi Istituzionali la somma stanziata è di Euro 55.500,00 di cui:

- Cap 1 Indennità Consiglieri-Sindaci Revisori dei Conti € 27.000,00

- Cap 2 Rappresentanza € 8.000,00

- Cap 3 Convocazione Assemblea € 7.000,00

- Cap 5 Indennità chilometrica Consiglio Direttivo € 4.000,00

- Cap 6 Aggiornamento e Formazione € 3.000,00

- Cap 7 Polizze assicurative € 6.500,00 (assicurazione dei Membri del Consiglio Direttivo)

Cat. 9 Imposte, tasse e tributi il totale è di € 13.500,00

Cat. 10 Interessi Passivi-Oneri Bancari

- Cap 1 Commissioni bancarie € 2.500,00

Cat. 14 Albo Professionale € 300,00

Cat. 15 Spese varie e conto terzi

- Cap 1 Spese impreviste € 3.000,00

Al **Titolo 2 "SPESE IN CONTO CAPITALE"** sono stati stanziati € 7.000,00 per acquisti macchine e/o mobili e arredi.

Al **Titolo 3 "USCITE PER PARTITE DI GIRO"** si conferma in gran parte quanto stabilito l'anno precedente per un importo totale di € 128.000,00

L'Assemblea è ora chiamata ad esprimere o meno l'approvazione di questo Bilancio di Previsione assestato per l'anno 2019.

Lucca 21/02/2019



Cristiana Rigali
Dottore Magistrale
Tesoriere OPI - Lucca



27

assemblea degli iscritti



ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI - 21 FEBBRAIO 2019
 BILANCIO PREVISIONE ASSESTATO 2019 : **PRESENTAZIONE GRAFICA**

di Cistiana Rigali

assemblea degli iscritti



ISCRITTI

| | | |
|--------------------------|---------------------------|-------------|
| INFERMIERI 2835 | ASSISTENTI SANITARI 22 | EURO LAW |
| VIGILANTI INFANZIA 26 | INFERMIERE PEDIATRICO | |

**Titolo I
Cat. 1 Cap.1**
QUOTA TASSA ANNUALE PER ISCRITTO

| | |
|-----------------|----------------------|
| € 20,00 | € 10,00 OPI LUCCA |
| N. 249 | € 10,00 PROPI |
| EURO 747 | |

| | |
|-----------------------------|--------------|
| ENTRATE ISTITUZIONALI | € 196.550,00 |
| ENTRATE PER PARTITE DI GIRO | € 128.000,00 |
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | € 100.033,90 |
| EURO 424.583,90 | |

**Titolo I
Cat. 1 Cap.1**
QUOTA TASSA ANNUALE PER ISCRITTO

| | |
|---------|----------------------|
| € 84,00 | EURO 1.298 |
| N. 2586 | € 24,00 OPI LUCCA |

assemblea degli iscritti



ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI - 21 FEBBRAIO 2019
 BILANCIO PREVISIONE ASSESTATO 2019 : **PRESENTAZIONE GRAFICA**

di Cistiana Rigali - segue dalla pagina precedente

assemblea degli iscritti



assemblea degli iscritti





ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI - 21 FEBBRAIO 2019

BILANCIO PREVENTIVO 2019 ENTRATE : QUADRI DI DETTAGLIO

32

di Cistiana Rigali



ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DI LUCCA

Bilancio di previsione - con evidenza dei residui

Sezione: Entrate
Esercizio: 2019

| Voce | Previsione iniziale | Variazioni | Previsione finale | Residui attivi |
|---|---------------------|------------------|-------------------|------------------|
| Titolo 1 | | | | |
| 1 | | | | |
| ENTRATE ISTITUZIONALI | | | | |
| 1.1 | | | | |
| CONTRIBUTI ASSOCIATIVI DI PERTINENZA DEL COLLEGIO | | | | |
| 1.1.1.0 | 196.500,00 | -3.000,00 | 193.500,00 | 26.538,49 |
| 1.1.2.0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.1.3.0 | 2.500,00 | 0,00 | 2.500,00 | 0,00 |
| 1.1.4.0 | 500,00 | 0,00 | 500,00 | 0,00 |
| 1.1.5.0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Categoria | 199.500,00 | -3.000,00 | 196.500,00 | 26.538,49 |
| 1.2 | | | | |
| ENTRATE DIVERSE | | | | |
| 1.2.1.0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.2.2.0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.2.3.0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.2.4.0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.2.5.0 | 50,00 | 0,00 | 50,00 | 0,00 |
| 1.2.6.0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.2.7.0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.2.8.0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.2.9.0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.2.10.0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.2.11.0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Categoria | 50,00 | 0,00 | 50,00 | 0,00 |
| 1.3 | | | | |
| ENTRATE STRAORDINARIE | | | | |
| 1.3.1.0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.3.2.0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.3.3.0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Categoria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Titolo | 199.550,00 | -3.000,00 | 196.550,00 | 26.538,49 |
| Titolo 3 | | | | |
| 3 | | | | |
| ENTRATE PER PARTITE DI GIRO | | | | |
| 3.1 | | | | |
| Tassa annuale C/FN IPASVI per quote a ruolo | | | | |
| 3.1.1.0 | 28.300,00 | 200,00 | 28.500,00 | 2.671,67 |
| Totale Categoria | 28.300,00 | 200,00 | 28.500,00 | 2.671,67 |
| 3.2 | | | | |
| Tassa annuale C/FN IPASVI non a ruolo | | | | |
| 3.2.1.0 | 500,00 | 0,00 | 500,00 | 0,00 |
| Totale Categoria | 500,00 | 0,00 | 500,00 | 0,00 |
| 3.3 | | | | |
| Ritenute fiscali su stipendi | | | | |
| 3.3.1.0 | 9.000,00 | 0,00 | 9.000,00 | 0,00 |
| Totale Categoria | 9.000,00 | 0,00 | 9.000,00 | 0,00 |
| 3.4 | | | | |
| Ritenute previdenziali su stipendi | | | | |
| 3.4.1.0 | 5.000,00 | 0,00 | 5.000,00 | 0,00 |
| Totale Categoria | 5.000,00 | 0,00 | 5.000,00 | 0,00 |
| 3.5 | | | | |
| Ritenute fiscali su compensi e onorarie gettoni di presenza | | | | |
| 3.5.1.0 | 25.000,00 | 0,00 | 25.000,00 | 0,00 |
| Totale Categoria | 25.000,00 | 0,00 | 25.000,00 | 0,00 |
| 3.8 | | | | |
| C/terzi a destinazione vincolata | | | | |
| 3.8.1.0 | 25.000,00 | 0,00 | 25.000,00 | 0,00 |
| Totale Categoria | 25.000,00 | 0,00 | 25.000,00 | 0,00 |
| 3.9 | | | | |
| Contributi previdenziali su parcelle e gettoni di presenza | | | | |
| 3.9.1.0 | 3.000,00 | 0,00 | 3.000,00 | 0,00 |
| Totale Categoria | 3.000,00 | 0,00 | 3.000,00 | 0,00 |

ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DI LUCCA

Bilancio di previsione - con evidenza dei residui

Sezione: Entrate
Esercizio: 2019

| Voce | Previsione iniziale | Variazioni | Previsione finale | Residui attivi |
|--|---------------------|------------------|-------------------|------------------|
| 3.10 | | | | |
| Anticipazioni c/terzi | | | | |
| 3.10.1.0 | 500,00 | 0,00 | 500,00 | 0,00 |
| Totale Categoria | 500,00 | 0,00 | 500,00 | 0,00 |
| 3.11 | | | | |
| T.F.R. | | | | |
| 3.11.1.0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3.11.2.0 | 30.000,00 | 0,00 | 30.000,00 | 0,00 |
| Totale Categoria | 30.000,00 | 0,00 | 30.000,00 | 0,00 |
| 3.15 | | | | |
| Tassa di esame extracomunitari | | | | |
| 3.15.1.0 | 1.500,00 | 0,00 | 1.500,00 | 0,00 |
| Totale Categoria | 1.500,00 | 0,00 | 1.500,00 | 0,00 |
| Totale Titolo | 127.800,00 | 200,00 | 128.000,00 | 2.671,67 |
| Titolo 4 | | | | |
| 4 | | | | |
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - ESERCIZIO PRECEDENTE | | | | |
| 4.1 | | | | |
| Esercizio precedente | | | | |
| 4.1.1.0 | 80.000,00 | 20.033,90 | 100.033,90 | 0,00 |
| Totale Categoria | 80.000,00 | 20.033,90 | 100.033,90 | 0,00 |
| Totale Titolo | 80.000,00 | 20.033,90 | 100.033,90 | 0,00 |
| Totale Generale | 407.350,00 | 17.233,90 | 424.583,90 | 29.210,16 |





ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI - 21 FEBBRAIO 2019

BILANCIO PREVENTIVO 2019 USCITE : QUADRI DI DETTAGLIO

34

di Cistiana Rigali - segue dalla pagina precedente



ORDINE DELLE PROFESSONI INFERMIERISTICHE DI LUCCA

Bilancio di previsione - con evidenza dei residui

Sezione: Uscite
Esercizio: 2019

| Voce | Previsione iniziale | Variazioni | Previsione finale | Residui passivi |
|--|---------------------|-----------------|-------------------|------------------|
| Titolo 1 | | | | |
| 1 | | | | |
| SPESE ORDINARIE | | | | |
| 1.1 SPESE FUNZIONAMENTO SEDE | | | | |
| 1.1.1.0 | 1.500,00 | 0,00 | 1.500,00 | 254,95 |
| 1.1.2.0 | 3.250,00 | 0,00 | 3.250,00 | 0,00 |
| 1.1.3.0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.1.4.0 | 3.500,00 | 1.000,00 | 4.500,00 | 329,40 |
| 1.1.5.0 | 1.000,00 | 0,00 | 1.000,00 | 0,00 |
| 1.1.6.0 | 1.500,00 | 500,00 | 2.000,00 | 0,00 |
| 1.1.7.0 | 19.000,00 | 0,00 | 19.000,00 | 0,00 |
| 1.1.8.0 | 2.500,00 | 0,00 | 2.500,00 | 0,00 |
| 1.1.9.0 | 300,00 | 0,00 | 300,00 | 19,09 |
| Totale Categoria | 32.550,00 | 1.500,00 | 34.050,00 | 603,44 |
| 1.2 SPESE POSTALI-TELEGRAFICHE-TELEFONICHE | | | | |
| 1.2.1.0 | 5.500,00 | 500,00 | 6.000,00 | 406,24 |
| 1.2.4.0 | 5.000,00 | 0,00 | 5.000,00 | 1.411,84 |
| Totale Categoria | 10.500,00 | 500,00 | 11.000,00 | 1.818,08 |
| 1.3 CANCELLERIA | | | | |
| 1.3.1.0 | 1.500,00 | 0,00 | 1.500,00 | 0,00 |
| 1.3.2.0 | 500,00 | 0,00 | 500,00 | 0,00 |
| 1.3.3.0 | 5.000,00 | 0,00 | 5.000,00 | 472,14 |
| Totale Categoria | 7.000,00 | 0,00 | 7.000,00 | 472,14 |
| 1.4 RIMBORSO QUOTE ASSOCIATIVE | | | | |
| 1.4.1.0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Categoria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.5 SPESE PERSONALE | | | | |
| 1.5.1.0 | 40.000,00 | 0,00 | 40.000,00 | 0,00 |
| 1.5.2.0 | 2.700,00 | 0,00 | 2.700,00 | 0,00 |
| 1.5.3.0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.5.4.0 | 500,00 | 0,00 | 500,00 | 0,00 |
| 1.5.5.0 | 15.000,00 | 0,00 | 15.000,00 | 2.969,55 |
| 1.5.6.0 | 4.000,00 | 0,00 | 4.000,00 | 11.349,42 |
| 1.5.7.0 | 6.000,00 | 0,00 | 6.000,00 | 1.273,89 |
| 1.5.9.0 | 1.000,00 | 200,00 | 1.200,00 | 0,00 |
| Totale Categoria | 69.200,00 | 200,00 | 69.400,00 | 15.592,86 |
| 1.6 CONSULENZE | | | | |
| 1.6.1.0 | 6.000,00 | 1.000,00 | 7.000,00 | 0,00 |
| 1.6.2.0 | 10.000,00 | 0,00 | 10.000,00 | 793,00 |
| 1.6.3.0 | 8.000,00 | 1.000,00 | 9.000,00 | 0,00 |
| 1.6.4.0 | 500,00 | 0,00 | 500,00 | 0,00 |
| 1.6.5.0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.6.6.0 | 1.500,00 | 0,00 | 1.500,00 | 0,00 |
| Totale Categoria | 26.000,00 | 2.000,00 | 28.000,00 | 793,00 |

ORDINE DELLE PROFESSONI INFERMIERISTICHE DI LUCCA

Bilancio di previsione - con evidenza dei residui

Sezione: Uscite
Esercizio: 2019

| Voce | Previsione iniziale | Variazioni | Previsione finale | Residui passivi |
|--------------------------------------|---------------------|------------------|-------------------|------------------|
| 1.7 ATTIVITA' PROMOZIONALI | | | | |
| 1.7.1.0 | 1.000,00 | 1.000,00 | 2.000,00 | 0,00 |
| 1.7.2.0 | 2.500,00 | 0,00 | 2.500,00 | 0,00 |
| 1.7.4.0 | 3.000,00 | 0,00 | 3.000,00 | 0,00 |
| 1.7.5.0 | 500,00 | 0,00 | 500,00 | 0,00 |
| 1.7.6.0 | 25.000,00 | 0,00 | 25.000,00 | 5.580,00 |
| 1.7.7.0 | 500,00 | 0,00 | 500,00 | 0,00 |
| 1.7.8.0 | 500,00 | 0,00 | 500,00 | 0,00 |
| 1.7.9.0 | 6.000,00 | 2.000,00 | 8.000,00 | 2.623,00 |
| 1.7.10.0 | 2.000,00 | 0,00 | 2.000,00 | 0,00 |
| 1.7.11.0 | 2.000,00 | 0,00 | 2.000,00 | 0,00 |
| 1.7.12.0 | 500,00 | 0,00 | 500,00 | 0,00 |
| 1.7.13.0 | 1.000,00 | 0,00 | 1.000,00 | 0,00 |
| 1.7.14.0 | 4.000,00 | 1.500,00 | 5.500,00 | 2.176,48 |
| Totale Categoria | 48.500,00 | 4.500,00 | 53.000,00 | 10.379,48 |
| 1.8 ORGANI ISTITUZIONALI | | | | |
| 1.8.1.0 | 27.000,00 | 0,00 | 27.000,00 | 0,00 |
| 1.8.2.0 | 4.000,00 | 4.000,00 | 8.000,00 | 0,00 |
| 1.8.3.0 | 5.000,00 | 2.000,00 | 7.000,00 | 0,00 |
| 1.8.4.0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.8.5.0 | 4.000,00 | 0,00 | 4.000,00 | 0,00 |
| 1.8.6.0 | 2.000,00 | 1.000,00 | 3.000,00 | 0,00 |
| 1.8.7.0 | 6.500,00 | 0,00 | 6.500,00 | 0,00 |
| Totale Categoria | 48.500,00 | 7.000,00 | 55.500,00 | 0,00 |
| 1.9 IMPOSTE-TASSE-TRIBUTI | | | | |
| 1.9.1.0 | 4.000,00 | 0,00 | 4.000,00 | 0,00 |
| 1.9.2.0 | 2.500,00 | 0,00 | 2.500,00 | 0,00 |
| 1.9.3.0 | 1.000,00 | 0,00 | 1.000,00 | 0,00 |
| 1.9.4.0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.9.5.0 | 6.000,00 | 0,00 | 6.000,00 | 0,00 |
| Totale Categoria | 13.500,00 | 0,00 | 13.500,00 | 0,00 |
| 1.10 INTERESSI PASSIVI-ONERI BANCARI | | | | |
| 1.10.1.0 | 2.500,00 | 0,00 | 2.500,00 | 0,00 |
| 1.10.3.0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Categoria | 2.500,00 | 0,00 | 2.500,00 | 0,00 |
| 1.14 ALBO PROFESSIONALE | | | | |
| 1.14.1.0 | 300,00 | 0,00 | 300,00 | 0,00 |
| Totale Categoria | 300,00 | 0,00 | 300,00 | 0,00 |
| 1.15 SPESE VARIE E CONTO TERZI | | | | |
| 1.15.1.0 | 3.000,00 | 0,00 | 3.000,00 | 0,00 |
| 1.15.2.0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Categoria | 3.000,00 | 0,00 | 3.000,00 | 0,00 |
| 1.18 Fondo di riserva | | | | |
| 1.18.1.0 | 12.000,00 | 333,90 | 12.333,90 | 0,00 |
| Totale Categoria | 12.000,00 | 333,90 | 12.333,90 | 0,00 |
| Totale Titolo | 273.550,00 | 16.033,90 | 289.583,90 | 29.659,00 |
| Titolo 2 | | | | |
| 2 SPESE IN CONTO CAPITALE | | | | |
| 2.1 Acquisto macchine-mobili-arredi | | | | |
| 2.1.1.0 | 3.000,00 | 1.000,00 | 4.000,00 | 0,00 |
| Totale Categoria | 3.000,00 | 1.000,00 | 4.000,00 | 0,00 |

assemblea degli iscritti

assemblea degli iscritti





ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI - 21 FEBBRAIO 2019
BILANCIO PREVENTIVO 2019 USCITE : QUADRI DI DETTAGLIO

36

di Cistiana Rigali - segue dalla pagina precedente



ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DI LUCCA

Bilancio di previsione - con evidenza dei residui

Sezione: Uscite
Esercizio: 2019

| Voce | Previsione iniziale | Variazioni | Previsione finale | Residui passivi |
|----------------------------|---------------------|-----------------|-------------------|-----------------|
| 2.2 | | | | |
| 2.2.1.0 | 3.000,00 | 0,00 | 3.000,00 | 0,00 |
| Totale Categoria | 3.000,00 | 0,00 | 3.000,00 | 0,00 |
| 2.3 | | | | |
| 2.3.1.0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Categoria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Titolo | 6.000,00 | 1.000,00 | 7.000,00 | 0,00 |
| Titolo 3 | | | | |
| USCITE PER PARTITE DI GIRO | | | | |
| 3.1 | | | | |
| 3.1.1.0 | 28.300,00 | 200,00 | 28.500,00 | 0,00 |
| Totale Categoria | 28.300,00 | 200,00 | 28.500,00 | 0,00 |
| 3.2 | | | | |
| 3.2.1.0 | 500,00 | 0,00 | 500,00 | 0,00 |
| Totale Categoria | 500,00 | 0,00 | 500,00 | 0,00 |
| 3.3 | | | | |
| 3.3.1.0 | 9.000,00 | 0,00 | 9.000,00 | 1.446,01 |
| Totale Categoria | 9.000,00 | 0,00 | 9.000,00 | 1.446,01 |
| 3.4 | | | | |
| 3.4.1.0 | 5.000,00 | 0,00 | 5.000,00 | 577,78 |
| Totale Categoria | 5.000,00 | 0,00 | 5.000,00 | 577,78 |
| 3.5 | | | | |
| 3.5.1.0 | 25.000,00 | 0,00 | 25.000,00 | 4.649,69 |
| Totale Categoria | 25.000,00 | 0,00 | 25.000,00 | 4.649,69 |
| 3.6 | | | | |
| 3.6.1.0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Categoria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3.7 | | | | |
| 3.7.1.0 | 25.000,00 | 0,00 | 25.000,00 | 2.093,52 |
| Totale Categoria | 25.000,00 | 0,00 | 25.000,00 | 2.093,52 |
| 3.8 | | | | |
| 3.8.1.0 | 500,00 | 0,00 | 500,00 | 0,00 |
| Totale Categoria | 500,00 | 0,00 | 500,00 | 0,00 |
| 3.9 | | | | |
| 3.9.1.0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Categoria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3.10 | | | | |
| 3.10.1.0 | 3.000,00 | 0,00 | 3.000,00 | 0,00 |
| Totale Categoria | 3.000,00 | 0,00 | 3.000,00 | 0,00 |
| 3.11 | | | | |
| 3.11.1.0 | 30.000,00 | 0,00 | 30.000,00 | 0,00 |
| 3.11.2.0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Categoria | 30.000,00 | 0,00 | 30.000,00 | 0,00 |
| 3.13 | | | | |
| 3.13.1.0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Categoria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3.14 | | | | |
| 3.14.1.0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Categoria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DI LUCCA

Bilancio di previsione - con evidenza dei residui

Sezione: Uscite
Esercizio: 2019

| Voce | Previsione iniziale | Variazioni | Previsione finale | Residui passivi |
|-------------------------|---------------------|------------------|-------------------|------------------|
| 3.15 | | | | |
| 3.15.1.0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3.15.2.0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3.15.3.0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3.15.4.0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3.15.5.0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3.15.6.0 | 1.500,00 | 0,00 | 1.500,00 | 0,00 |
| Totale Categoria | 1.500,00 | 0,00 | 1.500,00 | 0,00 |
| 3.16 | | | | |
| 3.16.1.0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Categoria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Titolo | 127.800,00 | 200,00 | 128.000,00 | 8.767,00 |
| Totale Generale | 407.350,00 | 17.233,90 | 424.583,90 | 38.426,00 |

assemblea degli iscritti

assemblea degli iscritti



ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI - 23 NOVEMBRE 2018

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2018

38

di Cistiana Rigali

assemblea degli iscritti

Il Bilancio Consuntivo per l'anno 2018 è stato approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n.16 in data 11/02/2019 e posto all'esame dei Revisori dei Conti.

Il Bilancio Consuntivo viene oggi presentato all'Assemblea.

Il Bilancio è caratterizzato dalla condizione assoluta del pareggio finanziario, il quale prevede che il totale delle entrate risulti uguale al totale delle uscite.

Le categorie di spesa sono finanziate contabilmente sia dalla previsione di entrata, sia dall'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018.

Il Bilancio Consuntivo 2018 è definito dalla chiusura di Bilancio per l'anno 2018.

La situazione amministrativa di Esercizio dell'OPI Lucca al 31 dicembre 2018 si chiude pertanto con:

- FONDO TESORERIA ALL'INIZIO ESERCIZIO € 93.638,32
- RISCOSSIONI ESERCIZIO € 242.253,60
- PAGAMENTI ESERCIZIO € 226.642,18
- FONDO TESORERIA AL 31/12/2018 € 109.249,74
- RESIDUI ATTIVI € 29.210,16
- RESIDUI PASSIVI € 38.426,00

L'avanzo di amministrazione a fine esercizio ammonta ad € 100.033,90 così come si può analiticamente osservare dalla allegata situazione amministrativa.

Passiamo ora ad un resoconto più dettagliato del Bilancio Consuntivo 2018:

Per le entrate ricordiamo che la quota pagata da ogni singolo Iscritto per l'anno 2018 è stata di euro 84.00 e di euro 20.00 per gli Iscritti pensionati. Risulta registrata in due parti uguali contabili:

ENTRATE ISTITUZIONALI riscosse sono state di Euro 184.136,46 e da riscuotere 25.722,00;

ENTRATE PER PARTITE DI GIRO riscossi Euro 47.792,58 e da riscuotere 2.478,00.

Per quanto riguarda le USCITE vediamo più dettagliatamente alcune spese sostenute nel corso del 2018 comprendenti le spese residue:

Titolo 1 Cat 1 SPESE ORDINARIE

Cap 1 Riscaldamento € 847,73 ancora da pagare € 254,95

Cap 2 Energia Elettrica € 3025,79

Cap 4 Pulizia locali € 3.317,56 ancora da pagare € 329,40

Cap 6 Manutenzioni e riparazioni ordinarie € 1.281,13

Cap 7 Mutuo Ipotecario € 18.217,81

Cap 8 Spese condominiali € 1.345,50

Titolo 1 Cat 2 SPESE POSTALI/TELEFONIA

Cap 1 Telefono e Fax € 4.961,10 ancora da pagare € 406,24

Cap 2 Spese Postali € 3.071,27

Titolo 1 Cat 3 CANCELLERIA

Cap 3 Gestione fotocopiatrice/Materiale di consumo € 1.702,50 ancora da pagare € 472,14

Titolo 1 Cat. 5 SPESE PERSONALE

Cap 5 Stipendi lordi € 28.251,81

Titolo 1 Cat. 6 CONSULENZE

Totali € 17.621,70, ancora da pagare 793,00 totali suddiviso tra:

Studio Grazzini, per la consulenza fiscale relativa al Personale; Studio Damiani per la tenuta delle scritture contabili e la stesura del bilancio consuntivo e preventivo; Ing. Battisti per la tenuta del programma Albo e del Programma di contabilità;

Dott. Luca Benci per la consulenza legale e altri professionisti consulenti per l'aspetto informatico, relativo al Sito, alla Rivista e consulente della privacy.

Titolo 1 Cat. 7 ATTIVITA' PROMOZIONALI

Totali € 17.127,84 ancora da pagare € 10.379,48

Titolo 1 Cat. 8 ORGANI ISTITUZIONALI

Totali € 37.984,57

Titolo 1 Cat.9 IMPOSTE TASSE E TRIBUTI

Totali € 9.008,31

Titolo 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

Totali € 341,60

Titolo 3 USCITE PER PARTITE DI GIRO

Totali € 41.785,14 ancora da pagare € 8.767,00

IN ALLEGATO IL BILANCIO CONSUNTIVO IN TOTO

L'Assemblea degli Iscritti è ora chiamata ad approvare il **Bilancio Consuntivo** per l'anno 2018.

Lucca 21/02/2019



39

assemblea degli iscritti

Cristiana Rigali
Dottore Magistrale
Tesoriere OPI - Lucca



ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI - 21 FEBBRAIO 2019
BILANCIO CONSUNTIVO 2018

40

di Cistiana Rigali

41

assemblea degli iscritti

CONTO PATRIMONIALE AL 31-12- 2018

| ATTIVITA' | | | |
|-------------------------------------|------------|------------|-----------------|
| | 01/01/2018 | Variaz.+/- | Ris. 31/12/2018 |
| Banca/Tesoreria | 93.638,32 | | 109.249,74 |
| Residui attivi | 11.334,72 | | 29.210,16 |
| Debitori diversi | | | |
| Creditori Bancari e Finanziari | | | |
| Deposito bancario vincolato per TFR | 29.245,55 | | 31.500,00 |
| Valori bollati | | | |
| Depositi postali | | | |
| Cancelleria e beni di consumo | | | |
| Immobilizzazioni immateriali | 1.200,00 | | 1.200,00 |
| Immobilizzazioni | 331.500,00 | | 331.500,00 |
| Mobili e macchine d'ufficio | 20.810,49 | | 20.810,49 |
| Proventi patrimoniali | | | |
| | | | |
| TOTALE | 487.729,08 | | 523.470,49 |
| Disavanzo Patrimoniale | | | |
| TOTALE a PAREGGIO | 487.729,08 | | 523.470,49 |

| PASSIVITA' | | | |
|-----------------------------------|------------|------------|-----------------|
| | 01/01/2018 | Variaz.+/- | Ris. 31/12/2018 |
| Debiti di tesoreria al 31.12.2017 | | | |
| Scoperti Banca C/C Tesoreria | | | |
| Residui passivi | 33.500,54 | | 38.426,00 |
| Creditori diversi | | | |
| Debiti Patrim. E Finanziari | | | |
| | | | |
| | | | |
| Mutui passivi | 190.641,82 | | 175.942,26 |
| Fondi accant. Liquid. Personale | 38.208,88 | | 42.849,42 |
| Accantonamento liquidaz.dipend. | | | |
| | | | |
| Poste rettificative | | | |
| Fondo Ammortamento Mob./Macc. | 17.633,33 | | 17.633,33 |
| TOTALE | 279.984,57 | | 274.851,01 |
| Avanzo Patrimoniale | 207.744,51 | | |
| TOTALE a PAREGGIO | 487.729,08 | | 248.619,38 |

assemblea degli iscritti



ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI - 21 FEBBRAIO 2019
BILANCIO CONSUNTIVO 2018

di Cistiana Rigali - segue dalla pagina precedente

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA ESERCIZIO AL 31-12- 2018

| | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
|--|-----------|------------|-------------------|
| Fondo tesoreria all'inizio esercizio | | | 93.638,32 |
| Riscossioni esercizio | 10.324,56 | 231.929,04 | 242.253,60 |
| Pagamenti esercizio | 25.000,54 | 201.641,64 | 226.642,18 |
| FONDO TESORERIA AL 31.12.2018 | | | 109.249,74 |
| Residui Attivi | | | 29.210,16 |
| Residui Passivi | | | 38.426,00 |
| Avanzo Amministrazione 31.12.2018 | | | 100.033,90 |

CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2018

| | ENTRATE | | USCITE |
|-----------------------|---------------------|--------------------------|---------------------|
| Entrate contributive | € 208.566,00 | Spese correnti | € 177.824,48 |
| Entrate diverse | € 1.292,46 | Accantonamento TFR | € 2.849,42 |
| | | Totale uscite | € 180.673,90 |
| | | Avanzo economico | € 29.184,56 |
| Totale entrate | € 209.858,46 | Totale a pareggio | € 209.858,46 |

ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI - 21 FEBBRAIO 2019
BILANCIO CONSUNTIVO 2018 : PRESENTAZIONE GRAFICA

di Cistiana Rigali



| | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
|--------------------------------------|-----------|------------|-------------------|
| FONDO TESORERIA AL 31/12/2018 | | | 93.638,32 |
| RISCOSSIONI ESERCIZIO | 10.324,56 | 231.929,04 | 242.253,60 |
| PAGAMENTI ESERCIZIO | 25.000,54 | 201.641,64 | 226.642,18 |
| FONDO TESORERIA AL 31/12/2018 | | | 109.249,74 |
| RESIDUI ATTIVI | | | 29.210,16 |
| RESIDUI PASSIVI | | | 38.426,00 |
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | 100.033,90 |

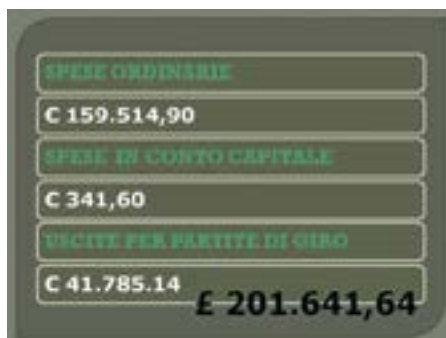
| CONTI | RISERVE | USCITE | SALDO INIZIALE | SALDO FINALE |
|-----------------|-------------------|-------------------|------------------|-------------------|
| POSTO TENDARE | 6.726,36 | 9.848,14 | 6.328,76 | 6.170,00 |
| CASSA | 6.870,00 | 6.870,00 | 200,00 | 626,33 |
| CREDITI AGEVOLI | 226.062,10 | 120.247,24 | 88.074,00 | 126.448,86 |
| TOTALE | 239.658,46 | 236.965,38 | 95.622,76 | 109.249,74 |



ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI - 21 FEBBRAIO 2019
 BILANCIO CONSUNTIVO 2018 : **PRESENTAZIONE GRAFICA**

di Cistiana Rigali - segue dalla pagina precedente

assemblea degli iscritti



L'ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI E' ORA CHIAMATA AD APPROVARE IL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 2018



assemblea degli iscritti



ORIENTAMENTO LEGALE

L'Ordine è in grado di offrire agli Iscritti Orientamenti Legali inerenti la Professione. Se la Presidenza lo ritiene necessario, è possibile consultare il legale dell'Ordine **Prof. Dott. Luca Benci**, su appuntamento con la **Presidente Dott.ssa Catia Anelli**. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ordine nei giorni di apertura.

ORIENTAMENTO LIBERA PROFESSIONE

Gli Infermieri che intendo svolgere la Libera Professione possono rivolgersi al Ordine per consulenza, indirizzo, informazioni. **Referenti** per la Libera Professione sono i consiglieri **Gabriele Ciucci** e **Giulia Malloggi**.

Chi è interessato può rivolgersi alla Segreteria dell'Ordine nei giorni di apertura.

ASSICURAZIONE

Dal **15 agosto 2014** c'è l'**obbligatorietà assicurativa per i Professionisti Sanitari** in osservanza alla **Legge n. 148** del 14/09/2011. **La FNOPI (Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche) sta predisponendo** quanto necessario per la realizzazione di **una gara assicurativa** (ex D.L. n. 138/2011) **finalizzata a definire le "condizioni generali delle polizze assicurative" che**, nel rispetto del D.L. n. 158/2012, **forniscano la miglior risposta all'obbligatorietà assicurativa.**

CONSULENZA FORMAZIONE AVANZATA

L'Ordine è in grado di offrire agli Iscritti dei pareri circa la validità e la qualità delle offerte formative presenti sul mercato, verificando assieme agli interessati, i curricula dei percorsi formativi dei Master di 1° Livello, della Laurea Specialistica, dei Master di 2° Livello, e della Formazione Continua ECM.

Offre, inoltre, assistenza tecnica per accedere ai siti universitari, selezionando le offerte formative, le modalità di accesso, la modulistica di iscrizione, i test di ammissione degli anni precedenti e la pianificazione di interventi formativi per la preparazione ai test universitari di ammissione.

Per informazioni e appuntamenti rivolgersi alla Segreteria dell'Ordine nei giorni di apertura.

ORIENTAMENTO INFERMIERI COMUNITARI ED EXTRA COMUNITARI

Il Consiglio direttivo è in grado di fornire assistenza agli Infermieri stranieri (comunitari ed extra comunitari) iscritti all'Ordine di Lucca. Per informazioni ed eventuali appuntamenti, rivolgersi alla Segreteria dell'Ordine nei giorni di apertura.

CAMBIO LA MIA ASL CON LA TUA

Gli interessati possono chiedere questo servizio, attenendosi alle seguenti modalità: indicare cognome e nome, specificando il ruolo, numeri telefonici (lavoro, casa, cellulare), ASL di appartenenza, ASL per la quale si richiede il cambio, firma leggibile. I dati inviati sono soggetti alla legge sulla privacy: saranno pubblicate solo le iniziali ed il numero telefonico del richiedente.

C.G. 327 8265710 - Infermiera cat. DO - dalla AOU IRCSS San Martino di Genova a un Presidio ospedaliero area vasta nord Toscana zone di Lucca Pisa Livorno Massa Versilia.

I.B. 347 9053829 - Infermiera cat. D4 - dalla AOU Pisana a ex-ASL 2 Lucca.

L.N. 349 5721623 - Infermiera cat. DO - dall'Ospedale S. Antonio di S. Daniele del Friuli a zone di Viareggio, Massa, Pisa, Lucca Livorno.

Infermiere P.L. 3406920032 dalla ex ASL 12 Viareggio alla ex ASL 2 Lucca.

Infermiere M. I. 393 1578103 Infermiera giornaliera; dalla AOU Pisana alla ASL 2 Lucca.

Infermiere L. M. 339 3228302 Infermiere turista; dalla ASL 5 Pisa alla ASL 2 Lucca.

Infermiere D. G. 347 5521465 dalla ASL 4 Prato alla ASL 2 Lucca, o alla ASL 12 Viareggio, o alla AOU Pisana, o al Presidio Ospedaliero di Pontedera.

Infermiera E.V. 338 4986894 dal Presidio S. Giovanni di Dio ASL 10 Firenze alla ASL 2 Lucca

La nostra Segreteria è in grado di offrirti innumerevoli servizi di consulenza

**COMUNICAZIONE / STUDI / RICERCHE: RIVISTA, SITO DELL'ORDINE E PUNTO WEB**

Consiglieri referenti:

Donatella Del Debbio, Sauro Franceschini, Ilaria Cattalini, Maria Paola Bertolini.

BIBLIOTECA ED EMEROTECA

È possibile fruire del Servizio di Biblioteca ed Emeroteca su appuntamento, con le seguenti modalità:

1. La consultazione dei testi deve essere concordata previo appuntamento con i Consiglieri Referenti, orario e data da definire.
2. È possibile effettuare n. 10 pagine di fotocopie per ogni testo consultato, contribuendo con la cifra di euro 0,05 per ciascuna fotocopia.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ordine, nei giorni di apertura.

SITO WEB DELL'ORDINE

Se vuoi conoscere i corsi di aggiornamento organizzati dall'Ordine, puoi collegarti a www.ipasvi.lucca.it

(prossimamente www.opilucca.it) ove troverai i programmi completi e altre cose interessanti.

VUOI SCRIVERE SULLA NOSTRA RIVISTA?

Hai avuto esperienze professionali interessanti? Mandaci un articolo da pubblicare!

Puoi inviare il materiale all'Ordine all'indirizzo e-mail: segreteria@opilucca.it, indicando chiaramente nome, cognome e recapito telefonico e un breve curriculum. I lavori non saranno restituiti. L'invio del materiale comporta l'espressa autorizzazione alla pubblicazione sugli organi dell'Ordine di Lucca; la Redazione si riserva di selezionare i testi ritenuti idonei e di apportare eventuali modifiche che saranno comunque concordate con l'Autore. Le opinioni eventualmente espresse sono sotto la responsabilità degli Autori del testo.

VARIAZIONI DELL'INDIRIZZO

La variazione deve essere tempestivamente comunicata alla Segreteria dell'Ordine. È sufficiente l'autocertificazione ove si dichiara il nuovo indirizzo ed il recapito telefonico.

CANCELLAZIONE DALL'ALBO

La cancellazione dall'Albo è possibile per l'avvenuta cessazione dell'attività professionale, oltre che in caso di decesso. La procedura è la seguente: inoltrare domanda in carta bollata da euro 16 (fac-simile disponibile in Segreteria), allegare fotocopia della ricevuta di pagamento della quota dell'anno in corso, allegare fotocopia del libretto di pensione o dello stato di servizio attestante altra qualifica. Quanto sopra deve essere inoltrato all'Ordine entro e non oltre il mese di Settembre. La cancellazione avrà decorrenza dal 1° Gennaio dell'anno successivo.

TESSERA DI RICONOSCIMENTO

La tessera di iscrizione all'Ordine è un documento di riconoscimento ufficiale ed in caso di smarrimento deve essere fatta la denuncia ai Carabinieri. Presentando copia della denuncia e due fotografie formato tessera, la Segreteria rilascerà il duplicato della tessera.

RICHIEDI CERTIFICATI

I certificati di iscrizione all'Albo possono essere richiesti per telefono direttamente all'operatore e saranno consegnati la settimana successiva alla richiesta. Non si accettano messaggi lasciati sulla segreteria telefonica.

CARATTERISTICHE TECNICHE

degli articoli da inviare all'Ordine in formato elettronico redatto su Microsoft Word o simile (Open Office, Star Office, Lotus, ecc.).

Margini pagina cm: *sx 2,5 / dx 2,0 / sup 2,0 / inf 2,0*
Carattere: **Times (Times New Roman)**
Dimensione carattere: **12 punti**
Interlinea: **singola**

Indicativamente un foglio compilato con queste caratteristiche corrisponde ad una pagina della rivista. Le uniche segnature utili sono i **grassetto** e i **corsivi** che saranno rispettati. Evitare coloriture dei caratteri e/o dei fondi che non saranno riportati.

Accompagnare il file di testo con i file delle immagini eventualmente inserite.





focus infermiere
fi

1+2
DUEMILA
DICIANNOVE

OPI LUCCA



SEGRETERIA DELL'ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE
via Viaccia I, n.140 - S. ANNA
55100 LUCCA

per contatti telefonici:

Lunedì e Giovedì ore 10 - 12

sportello aperto al pubblico:

Mercoledì ore 8,30 - 12,30

Giovedì ore 15,30 - 18,30

tel. + fax **0583 419114**

cell. TIM **334 7853928**

sito web www.ipasvi.lucca.it (prossimamente www.opi.lucca.it)

ATTENZIONE - dal **08/04/2019** gli indirizzi e-mail sono stati modificati in:

per la **Segreteria** segreteria@opilucca.it

per la **Tesoreria** amministrazione@opilucca.it

per la **Presidente** presidenza@opilucca.it

casella PEC lucca@cert.ordine-opi.it

I precedenti indirizzi (...@ipasvi.lucca.it) sono stati DISATTIVATI